

SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA
Associazione culturale senza fine di lucro (ONLUS)
(FONDATA NEL 1892)

Sede (Segreteria e Biblioteca) :

VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO

Numero telefonico: **(+ 39) 02 94 39 10 24**

(funziona anche da fax e segreteria telefonica)

Pagina web: **www.socnumit.org**

e-mail: **segreteria@socnumit.org**

e-mail: **biblioteca@socnumit.org**



COMUNICAZIONE N. 73

Gennaio 2019 anno 32°

Circolare di informazione interna della Società ISSN – 1126-8697

Sommario

Dalla Segreteria:

- Orario segreteria 2
- Calendario biblioteca 2
- Quota Sociale 2019 3
- Assemblea Sociale 13 aprile 2019 4
- Notizie 4
- Assemblea Sociale 24 marzo 2018 – Verbale 7
- Consiglio 20 febbraio 2018 10

Attività della Biblioteca nell'anno 2018(*G. Girola*) 11

Pubblicazioni pervenute alla Biblioteca (*G. Girola*) 12

Segnalazioni (*G. Girola*) 22

Attività delle Società Estere (*G. Girola*) 47

Comitato di Redazione:

*Giuseppe Girola, Claudia Perassi, Matteo Rongo, Andrea Saccocci e
Gian Angelo Sozzi*

ORARIO SEGRETERIA

Segnaliamo ai Soci che la segreteria è normalmente aperta **il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30**; comunque sono attivi segreteria telefonica, servizio fax e posta elettronica.

CALENDARIO DELLA BIBLIOTECA

La biblioteca della Società è a disposizione dei soci **il sabato dalle ore 15 alle ore 18**.

Nel corso dell'anno 2019 rimarrà chiusa nei seguenti giorni:

- 20 aprile
- 27 aprile
- dall'13 luglio al 7 settembre
- 2 novembre
- 7 dicembre
- dal 28 dicembre al 4 gennaio 2020.

SOCI

Salutiamo i nuovi:

Soci vitalizi:

Stefano **Alberti de Mazzeri** (Milano), Maria Vittoria **Pirera** (Milano).

Soci sostenitori:

Gianluigi **Lamperi** (Bergamo)

Soci ordinari:

Domenico **Luppino** (Genova), Erica **Filippini** (Casalgrande-Reggio Emilia), Giuseppe Claudio **Sarcina** (San Donato Milanese), Ruggero **Louvier** (Gorizia), Walter **Pesenti** (Bergamo)

Soci studenti:

Antonio **Cecere** (Rionero in Vulture-Potenza),

Hanno comunicato le loro d i m i s s i o n i:

Vincenzo **Pialorsi** (Rezzato-Brescia), Leonardo **Zambonini** (Parma), Mario **Cigada** (Milano), Alessio **Modena** (Rovereto-Trento), Mario **Limido** (Milano).
Marisa **Fortunato** (Cremona), **Bertolami Fine Arts** (Roma), Coin Cabinet –
Uppsala University (Svezia)

QUOTA SOCIALE 2019

È stato accluso alla presente la circolare con la richiesta della **quota 2019**.
Sollecitiamo anche quei soci che non avessero provveduto al pagamento della
quota 2018 o precedenti.

ordinario	€	75.00
sostenitore	€	150.00
studente	€	37.50

Quest'anno il Consiglio ha deciso di distribuire ai soci che ne faranno richiesta
il vol. LXXXIII – 1981.

Ricordiamo che i Soci possono destinare il **5 per mille** delle Sue imposte alla

SOCIETA' NUMISMATICA ITALIANA

Un grande beneficio per la Sua Società Numismatica Italiana – con una firma da
parte Sua nel riquadro della denuncia dei Redditi con il nostro Codice Fiscale:

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale delle
associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che
operano nei settori di cui all'art.10,c.1, lett.a) del D.Lgs n.460 del 1997

FIRMA

Suo nome e Cognome

Codice fiscale del Beneficiario

80117590150

Basta una Firma! E... dirlo al Commercialista. Grazie

**CONVOCAZIONE
ASSEMBLEA SOCIALE 2019**

Comunichiamo ai soci che l'Assemblea Ordinaria 2019 si terrà

**Sabato 13 aprile alle ore 10,00
presso la Sala Weil Weiss (Castello Sforzesco, Milano)**

NOTIZIE

Abbiamo il piacere di informare i soci che la **Royal Numismatic Society** ha conferito il **Premio Samir Shamma Prize 2018 for islamic Numismatics** alla nostra socia **Prof. Arianna D'Ottone Rambach**. Il premio, attribuito per la migliore pubblicazione sulla numismatica islamica, è stato conferito per il volume *La collezione di Vittorio Emanuele III, Monete arabe*, "Bollettino di Numismatica" 35 (2015). La pubblicazione era stata segnalata sul nostro "COMUNICAZIONE" 69 gennaio 2017 a pp. 39-40.

Il nostro socio **Dott. Mario Gionfini** nostro socio, ha provveduto a fare restaurare, a proprie spese, una importante pubblicazione che l'usura del tempo aveva danneggiato: *Mélanges de Numismatique*, Tomo primo (1875) e Tomo secondo (1877), pubblicazione curata da F. De Saulcy e da Anatole De Barthélemy, pervenuta alla nostra biblioteca con l'ex libris "Papadopoli". Lo ringraziamo per l'attenzione verso la nostra biblioteca.

Il nostro socio **Dr. Hadrien J. Rambach**, fine studioso d'arte e attento cultore di storia del collezionismo, ha fatto pervenire alla nostra biblioteca una serie di estratti e opuscoli con suoi studi. L'elenco completo è disponibile su questo COMUNICAZIONE tra le pubblicazioni pervenute nel 2018 alla voce: estratti e opuscoli.

Gli scritti riguardano: figure di collezionisti, preziose rarità numismatiche, monete transitate o presenti in importanti collezioni (aquileta estense), collezionismo e collezioni di gemme incise (Wolfgang Goethe, Pricipe Poniatowski), incisori di gemme antiche e moderne (Giovanni Beltrami, Vincenzi Teoli).

- Importante la relazione presentata al XV Congresso Numismatico Internazionale

di Taormina, relativa alla figura e alla collezione del milanese Don Carlo Trivulzio (1715-1789).

- La collezione di George W. La Borde formata da aurei romani, esitata in tra aste della Numismatica Ars Classica NAC di Zurigo Auctions: 91 (23 maggio 2016), 99 (29 maggio 2017) e 105 (9 maggio 2018), è stata analizzata da Rambach, al fine di ricostruire il percorso collezionistico delle singole monete che la formano. Rambach, che ha avuto modo di raccogliere una miriade di dati e informazioni, presenta un profilo di ciascun collezionista con notizie sulle collezioni. Appaiono così anche molti collezionisti e commercianti italiani (e anche ticinesi): Leo Biaggi, Ferruccio Bolla, Carlo d'Ottavio Fontana, Giuseppe Mazzini, Athos Moretti, Angelo Signorelli, Cesare Canessa, Rodolfo, Mario e Marco Ratto, Enrico Caruso, Carlo Trivulzio, Pietro e Pio Santamaria, Bonazzi Pompeo, Alessandro Magnaguti, Apostolo Zeno.

- Ricostruzione del *corpus* delle monete d'oro coniate dall'imperatore Emiliano (253 d.C.), di cui diverse riconosciute come contraffazioni moderne.

La **Professoressa Lucia Travaini** (Dipartimento di Studi Storici, Università degli Studi di Milano), ha presentato i venti anni del suo insegnamento alla Statale in un incontro organizzato il 5 giugno 2018, dall'Associazione culturale quelli del Cordusio. Sono stati così ripercorsi: lo sviluppo dell'attività di ricerca, la genesi delle numerose pubblicazioni, realizzate da Lucia Travaini e dagli allievi, sotto forma di volumi o di articoli. È emerso così il valore della collaborazione con la nostra Società sia come editore di pubblicazioni che di gestore di una biblioteca frequentata proficuamente dagli studenti e dai laureandi. La presenza di numerosi laureati, che avevano svolto tesi in numismatica con la Professoressa Travaini, sono stati la testimonianza del simpatico rapporto che si è formato grazie alla numismatica tra docenti e allievi.

Nel fiorire di riviste, periodici e collane numismatiche che si sta sviluppando in Italia, è recentemente apparso **Progresso Numismatico. Pubblicazione analitica di monete, medaglie e libri** che intende offrire di volta in volta un numero monografico. La pubblicazione promossa da **Giuseppe Ruotolo**, autorevole esponente della numismatica particolarmente attenta al Meridione italiano, che abbiamo il piacere di annoverare tra i nostri soci, uscirà senza periodicità definita ma con l'impegno di pubblicare almeno un numero all'anno, con un numero di copie limitato.

Il primo numero comprende *Saggio sulla letteratura numismatica merovingia*, di Giuseppe RUOTOLO, Bari 2018, pp. 76, ill. ISBN 978-8-89410-733-3.

L'Autore, consapevole che lo studio delle monete e delle medaglie non può prescindere dal conoscere la bibliografia che nel tempo si è sviluppata

sull'argomento, propone questo saggio sulla letteratura merovingia che integra idealmente i repertori, che soprattutto in ambito francese, sono stati impostati e perfezionati.

Questo saggio, si allarga anche ad altri periodi della numismatica francese, perché ricordiamo che un argomento numismatico, anche se apparentemente ben definito, non può essere conosciuto davvero senza sapere quanto avvenuto prima e come si è sviluppato dopo.

La presentazione della bibliografia costituisce una accurata storia degli studi sulla numismatica merovingia. I testi sono presentati secondo un percorso che evidenzia i ritrovamenti di monete, la formazione delle grandi collezioni che molto devono ai colti commercianti, collezioni che permisero lo studio delle monete, l'identificazione dei personaggi citati (re, autorità, monetieri), la loro sistemazione cronologica con la formazione di repertori affidabili.

Molte di queste collezioni di monete costituiscono il fondamento delle collezioni pubbliche presenti oggi nei principali medaglieri.

DONAZIONI

Il socio **Dr. Paolo Dardanelli** ha recentemente donato, alla nostra Biblioteca, una interessantissima documentazione relativa al periodo coloniale italiano, costituita da un buono da 5 rupie, emesso dalla V. FILONARDI & C. per la Somalia, e da quattro Assegni bancari della Banca d'Italia, filiale di Addis Abeba, risalenti al periodo dell'occupazione italiana dell'Etiopia..

**VERBALE DELLA ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
DEL 24 MARZO 2018**

A seguito dell'Assemblea, andata deserta in prima convocazione il 23 marzo 2018, alle ore 20.00, ha avuto luogo presso la Biblioteca Trivulziana al Castello Sforzesco la stessa Assemblea in seconda convocazione, alle ore 10,00 del giorno sabato **24 marzo 2018** col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale della Assemblea Generale Ordinaria del sabato 8 aprile 2017
2. Relazione del Presidente, del Bibliotecario e del Direttore della RIN
3. Discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2017
4. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 2018
5. Varie ed eventuali

Viene proposto ed eletto Presidente il socio Renzo Gardella e designato come segretario il socio Gian Angelo Sozzi.

Sono presenti 39 soci di persona e 26 per delega.

Il Presidente (assemblea) ringrazia come sempre, il Dott. Claudio Salsi, Direttore del Settore Musei del Comune di Milano, la Dott.ssa Isabella Fiorentini, Funzionario Responsabile della Biblioteca Trivulziana, il Sig. Luca De Vecchi e tutto il personale della Biblioteca per averci ospitato anche quest'anno in questa splendida sala e per aver fattivamente collaborato alla buona riuscita della nostra riunione.

Il Presidente Gardella dà per letto il verbale dell'assemblea 8 aprile 2017 e mette ai voti.

Il Presidente Gardella invita Nicolò Pirera, vicepresidente SNI, a illustrare la relazione delle attività 2017 della società.

Il vicepresidente Nicolò Pirera comunica che la socia Maria Vittoria Pirera è passata nella categoria dei soci vitalizi. Il Presidente ringrazia.

Prima di invitare il Prof. Savio, nella sua veste di Direttore ad illustrare il volume della RIN 2018, il socio Pirera ricorda che il volume di quest'anno ha consolidato ulteriormente l'alta qualità scientifica raggiunta sotto la direzione del prof. Savio,

che, come alcuni di voi già sapranno, lascia la direzione della RIN dopo lunghi anni di fruttuoso e valido lavoro. Ricorda che quest'anno, dopo molti anni, la società si è interessata del settore della medaglistica: il volume n. 10 della collana è dedicata alla medaglia nei suoi multiformi aspetti.

Lascia la parola al prof. Savio che illustra i due volumi.

A conclusione il socio Pirera consegna al Prof. Savio la medaglia d'argento dei 125° della Società.

Su invito del presidente, il bibliotecario fornisce una serie di informazioni relative al funzionamento della biblioteca e alle nuove acquisizioni di pubblicazioni. Mette in evidenza come la biblioteca si sia arricchita di importanti opere acquistate o ricevute in dono da soci. Fornisce quindi una serie di precisazioni:

- I volumi acquisiti nel 2015 e 2016 erano in maggior numero, rispetto a quelli del 2017, per la donazione di pubblicazioni, relative alla medaglistica, provenienti da biblioteche di soci deceduti.
- Per le riviste nel 2016 era stato possibile, grazie all'interessamento di Matteo Rongo e alla disponibilità di alcuni soci, recuperare diversi numeri di riviste mancanti.
- Gli estratti di articoli, pubblicati su riviste o opere collettive, ormai non sono più forniti a stampa, ma vengono sempre più spesso realizzati in p.d.f. e da noi ricevuti quindi per via informatica; essi sono accantonati in una banca dati che andremo ad ordinare e a classificare in modo da poterli mettere a disposizione dei soci in un prossimo futuro.
- Analogamente si potrà operare per le riviste che, in taluni casi, riceviamo sotto forma di CD.
- I cataloghi d'asta e i listini a stampa vanno diminuendo perché molte case d'asta o commercianti si avvalgono, sempre più spesso, di cataloghi on line.

Il Vicepresidente invita il socio Matteo Rongo ad aggiornarci su alcune attività della società.

Il socio Rongo informa che per quanto riguarda la RIN ormai sono in rete le annate fino al 1970 mentre alle riviste storiche si sono aggiunte quelle pubblicate dalla ditta Rinaldi che ringraziamo per la disponibilità e collaborazione.

Il sito è stato mantenuto e aggiornato mentre le medaglie del 125° della società sono state consegnate a quanti le avevano prenotate o già acquistate. Sono ancora disponibili esemplari in bronzo.

L'anno scorso è stata pubblicata la versione cartacea del numero 70 di Comunicazione ricca di interessanti contributi. Il prossimo numero (n.72) verrà pubblicato alla fine del 2018 e verrà inviato insieme a Comunicazione 73.

La prossima giornata/incontro con i soci si terrà a Milano il 5 maggio prossimo e visiteremo le raccolte numismatiche dell'Università Cattolica e la Casa dello Zecchiere.

Il Segretario illustra brevemente il bilancio consuntivo 2017. Il revisore dei conti Fusi Rossetti, anche a nome dei colleghi Matthias Paoletti e Roberto Ganganelli, comunica la correttezza e la congruità del bilancio stesso e invitano l'Assemblea ad approvarlo.

I soci approvano all'unanimità il bilancio consuntivo 2017.

Il Segretario passa alla presentazione del bilancio di previsione 2018 improntato ai medesimi criteri degli anni precedenti. A richiesta del Presidente i soci approvano il bilancio preventivo 2018.

Il Presidente conferma che anche quest'anno le spese di gestione della società rappresentano meno del 20% delle uscite. E' da tener presente che in tale 20% sono comprese le spese della sede che ospita la biblioteca: esse sono da considerarsi assolutamente necessarie per permettere la fruizione della biblioteca stessa, che non solo costituisce una delle finalità sociali ma giustifica anche la nostra qualifica di ONLUS .

Ciò significa che più dell'80% è stato investito nelle attività istituzionali e cioè:

- 1 - pubblicazione della Rivista
 - 2 - pubblicazione della collana n.10
 - 3 - pubblicazione di Comunicazione
 - 4 - apertura della biblioteca
 - 5 - promozione giornate incontro tra i soci/giornata studi
 - 6 - sostegno attività accademica (borsa studio Università di Udine)
 - 7 - digitalizzazione e messa in rete della RIN, altre riviste e opere numismatiche
- Ma ciò significa anche che la nostra società vive principalmente per il lavoro volontario di tutti quei soci che si dedicano con passione e competenza.

Il Presidente, non essendoci altro su cui deliberare, chiude alle ore 11,30 l'Assemblea.

Il Segretario
Gian Angelo Sozzi

Il Presidente
Renzo Gardella

**RIUNIONE DI CONSIGLIO
DEL 20 FEBBRAIO 2018**

Durante la riunione di martedì 20 febbraio 2018 il consiglio ha preso atto delle dimissioni del Prof. Adriano Savio da direttore della rivista della nostra società. Il Prof. Savio ha presentato la RIN 2018 e i consiglieri lo hanno ringraziato non solo per la rivista di quest'anno ma anche per gli undici anni di impegno profuso per confermare e migliorare gli standard di qualità scientifica della stessa culminati nell'inserimento della RIN tra le riviste internazionali di fascia A in ambito storico e archeologico.

Il consiglio ha anche designato il Prof. Andrea Saccocci, attuale vice-direttore, a succedere nella direzione dalla RIN 2019.

**ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA
NELL'ANNO 2018**

Si riportano i dati essenziali relativi all'attività della Biblioteca per l'anno appena trascorso:

	2015	2016	2017	2018
Aperture ordinarie di sabato	32	34	33	32
Aperture straordinarie su appuntamento	7	9	6	6
Frequentatori (persone)	50	53	48	49
Presenze (giornate)	158	164	156	171

Nel corso del 2018 la Biblioteca si è arricchita di:

	2015	2016	2017	2018
Volumi donati da soci, editori, associazioni o acquistati	91	79	39	38
Opuscoli ed estratti	9	17	15	36
Numeri di riviste periodiche (invio gratuito, scambio, abbonamento)	109	123	89	55
Cataloghi d'asta e listini di vendita a prezzi segnati	69	107	69	71
Totale pubblicazioni pervenute	278	326	212	200

**PUBBLICAZIONI PERVENUTE
ALLA BIBLIOTECA**

Volumi, opuscoli, estratti, riviste, cataloghi e listini pervenuti alla biblioteca della Società nel corso dell'anno 2018.

Volumi

AGUILERA HERNANDEZ, Alberto, *Imàgenes para una nueva Roma: iconografía monetar de la Colonia Augusta en el periodo julio-claudio*, Borja (Zaragoza), Centro de Estudios Borjanos, 2017.

ALTAMURA, Flavio, *Il tesoro di Colle Iano* (Atti dell'incontro di studi, Museo Civico Archeologico O. Nardini di Velletri), Roma, Edizioni Quasar, 2017.

ALTERI, Giancarlo, *Le monete della zecca di Milano conservate nel Medagliere della Veneranda Biblioteca Ambrosiana*, Milano, Biblioteca Ambrosiana, 2018.

AMELA VALVERDE, Luis, *Varia nummorum VII*, Barcelona, Asociacion Numismatica Española, 2017.

AMISANO, Giuseppe, *Alessandro Magno, le sue monete, le tacche, una filippica, altri racconti e vicende singolari degne di essere raccontate*, Milano, Edizione dell'Autore, 2018.

ASOLATI, Michele e CRISAFULLI, Cristina, *Cirene e la Cirenaica in età greca e romana. Le monete I. I ripostigli*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2018.

BOADA SALOM, Jaume, *Les medalles de Proclamació de les Terres de Parla Catalana. Catalunya, València i Balears (1724-1843)*, Barcelona, Societat Catalana d'Estudis Numismàtics, 2018.

BOMPAIRE, Marc et SARAH, Guillaume (a cura), *Mine, métal médiévales et modernes* (Hautes études médiévales et modernes 111), Genève, Droz, 2018.

BRESSET, Kenneth E., *Collectible American Coins*, Lincolnwood, Crescent Books, 1991.

CAMPAGNARI, Sara, a altri (a cura), *In loco ubi dicitur Vicolongo. L'insediamento medievale di Santo Stefano a Novi di Modena*, Bologna, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, 2018.

CASSANELLI, Guglielmo e CHIMIENTI, Michele, *Francesco Rabiolini, detto Il Francia, orefice e incisore di conii*, Bologna, Edizioni Michele Chimienti, 2017.

ESTRADA-RIUS, Albert, *La Real Casa de la Moneda de Barcelona. Las cecas reales y los colegios de obreros y monederos en la Corona de Aragón (1208-1714)*, Barcelona, Universitat Pompeu Fabra, 2018.

- FIGARI, Giuseppe e MOSCONI, Massimo, *Duemila monete della collezione Giovanni Dattari. Monete Imperiali greche della zecca di Alessandria*, Genova, Circolo Numismatico Ligure “C. Astengo”, 2017.
- FUENTES ALBERO, Maria de las Mercedes, *Ceràmica ibèrica con decoraciòn compleja del Bajo Aragón (ss. III – I a.C.)*, Deputaciòn de Valencia, 2018.
- GAMBERINI DI SCARFEA, Cesare, *La monetazione di Roma durante la Repubblica*, Bologna, Arnaldo Forni, 1973.
- GOLABIEWSKI LANNBY, Monica, *Myntfynd fran Gästrinkland och Hälsingland* (Sveriges Mynthistoria 14), Stockholm, Kungl. Myntkabinetter. Sveriges ekonomiska Museum, 2018.
- GOMEZ BARREIRO, Marta, *La ceca de Caesaraugusta. Producciòn y circulaciòn monetaria*, Madrid, Instituto Arqueologia Mérida, 2017.
- HASSEL, Franz Josef, *Die Münzen der Römischen Republik im Römisch-germanischen Zentralmuseum*, Mainz. 1985.
- LABATE, Donato e MALNATI Luigi, *Parco Novi Sad di Modena: dallo scavo al Parco archeologico. Archeologia. Antropologia, storia e ambiente di un insediamento periurbano di età romana e medievale*, Firenze, All’insegna del Giglio - Cooperative Archeologia, 2017.
- LADICH, Mario, *Monete dei re ostrogoti in Italia* (Nummus et Historia XXXIII), Cassino, Editrice Diana - Associazione Culturale Italia, 2017.
- LICHTENBERGER, Achim et alii (a cura), *Eirene/Pax Frieden in der Antike*, Münster, Sandstein Verlag, 2018.
- MALACRINO, Carmelo e CASTRIZIO, Daniele, *Reggio e le sue monete*, Reggio Calabria, Museo Archeologico Nazionale, 2017.
- MAZARAKIS, Andreas D., *Il Ducato di Venezia e le sue imitazioni nell’Oriente Latino tra il XIV e il XVI secolo*, Genova, Società Ligure di Storia Patria, 2018 (Traduzione di Georgios Magkanaris).
- MODESTI, Adolfo, *Corpus Numismatum Omnium Romanorum Pontificum - C.N.O.R.P., Volume VI: Gregorio XV (1621-1623), Urbano VIII (1623-1644), Innocenzo X (1644-1655)*, Roma, Edizione dell’Autore, 2018.
- MODESTI, Adolfo - BRUNORI, Ennio - COVATI, Adelmo, *Civitavecchia nella medaglia pontificia (1508-1857)*, Seconda edizione ampliata, riveduta e corretta, Roma, Litografica s.n.c., 2016.
- MODESTI, Adolfo - BRUNORI, Ennio - COVATI, Adelmo, *Le Chiese Cattoliche nella Medaglia d’Arte. Storia, architetture, monumenti, artisti e altro nelle medaglie di un’originale “Collezione romana”*, Roma, Edizione a cura dell’Autore, 2016.
- NASSAR, Magdi A.M., *Le monete di Arezzo* (Quaderni di LaMoneta - 2018/1), Ed. Numismaticamente.it, 2018.
- PERANTONI SATTA, Gavino, *Contributo allo studio delle monete sardo puniche* (a cura Mario Perantoni), Sassari 2018.

- PERANTONI SATTA, Gavino, *Contributo allo studio delle monete sardo romane* (a cura Mario Perantoni), Sassari 2018.
- PIGOZZO, Federico (a cura), *Moneta e Storia*, Venezia, Deputazione di Storia Patria per le Venezie, 2017.
- RAPPOSELLI, Franco e RAPPOSELLI, Vincenzo, *Le monete a legenda TIATI-TIIATIVM*, Viterbo, Tipolitografia Quattrini, 2018.
- RUOTOLO, Giuseppe, *Le monete di Messina dalle origini alla chiusura della zecca (530 a.C. - 1676 d.C.)* (Scienze Storiche n. 2), Terlizzi (Bari), Biblionumis Edizioni, 2018.
- SEABY, H. A., *Roman Silver Coins. The Republic to Augustus*, London, Seaby, 1978.
- STERMIERI, Fabrizio, *Romano Pelloni. Medaglista dello "spazio curvo"*. Catalogo ragionato della sua produzione medaglistica 1964-2016, Carpi, Circolo Filatelico Numismatico Carpense, 2017.
- VANNI, Franca Maria, *Nel segno dell'Aquila. Eventi, Personaggi e Istituzioni Europee dalla Rivoluzione francese alla Restaurazione*. Volume 1 e 2, Arezzo, Poligrafico Ezechielli, 2018.
- ZAVATTONI, Guido, *Zavattoni Collection. Catalogue of Coin Scales and Coin Weights from a private Collection. Part 2, France*, Krumbach, Mass & Gewicht, Association for Metrologie, 2018.
- ZAVATTONI, Guido, *Zavattoni Collection. Catalogue of Coin Scales and Coin Weights from a private Collection. Part 4; America, Arab States. Moldavia, Poland, Russia, Switzerland, Turkey, United Kingdom*, Krumbach, Mass & Gewicht, Association for Metrologie, 2018.

Opuscoli ed Estratti

- DARDANELLI, Paolo, *Medaglia devozionale: Santi Cosma e Damiano*.
- DARDANELLI, Paolo, *Bacheca monete* (Esposizione permanente di monete di Milano presso la Biblioteca Ambrosiana), in "Formazione Salute e Ambiente" Rotary, Aprile 2018.
- GARIBOLDI, Andrea, *La Collezione numismatica del Museo di Classe: dall'erudita passione dei monaci all'orgoglio civico*, "Ravenna studi e ricerche" XXIV (2017).
- JACOBELLI, Luciano, *Spintriae e ritratti Giulio-Claudii. Significato e funzione delle tessere bronzee numerali imperiali*. Parte 1. *Spintriae e scene diverse: l'impianto iconografico*, Milano, Centro Culturale Numismatico Milanese. 2000. La Provincia (Quotidiano di Como), *Tesoro di Como, monete romane tardo-*

- antiche* (1000 solidi). La Provincia: 7, 8, 9, 11, 12, 13 settembre; 4 ottobre 2018.
- PAOLUCCI, Riccardo, *Aquileia e i denari di imitazione frisacense*, Tricase, Edizione dell'Autore, 2018.
- PAOLUCCI, Riccardo, *Una zecca a Lubiana nel XIII secolo*, Tricase, Edizione dell'Autore, 2018.
- PAOLUCCI, Riccardo, *L'Europa carolingia, ovvero l'epoca delle illusioni (metà del VIII - metà del IX secolo d.C.)*, Tricase, Edizione dell'Autore, 2018.
- PAOLUCCI, Riccardo, *La zecca di Treviso*, Tricase, Edizione dell'Autore, 2019.
- PITTINI, Gianfranco, *Simboli cristiani nella monetazione di Costantino?*, in Roberto Pasolini (a cura) "Editto di Milano: fu vera storia?" (Atti del Seminario Istituto Leopardi), Milano 2017.
- RAMBACH, Hadrien, *To Be or Not to Be: Goethe's Ring? A study of a paste intaglio of "Papirius and his mother" set in a gold ring*.
- RAMBACH, Hadrien, *Provenance glossary in Numismatica Ars Classica, The George W. La Borde Collection of Roman aurei*. Auctions 91/2016, 99/2017 and 105/2018, Zürich Numismatica Ars Classica, 2018.
- RAMBACH, Hadrien, *Van Dyck's project for a family portrait of Lord Arundel*, "The British Art Journal", Volume XIV, N° 1, pp. 1-14.
- RAMBACH, Hadrien, *Le Guide Musée des Beaux-Arts de Lyon*.
- RAMBACH, Hadrien, *Collectors at auctions, auctions for collectors*, "Schweizer Münzblätter", Juni 2010 / Heft 238.
- RAMBACH, Hadrien, *Teoli, graveur d'un portrait en camée de Napoléon Bonaparte Premier Consul*, "Cahiers Numismatiques", 50e Année, N° 198 Décembre 2013.
- RAMBACH, Hadrien, *The Antinous Braschi on Engraved Gems: an Intaglio by Giovanni Beltrami*, "LANX" 15 (2013).
- RAMBACH, Hadrien, *The Gem Collection of Prince Poniatowski*, "American Numismatic Society", 2014 Issue 2.
- RAMBACH, Hadrien, *Dionysos et la panthère: une intaille hellénistique attribué au Maître des Rois Mages*, "Cahiers Numismatiques", 51e Année, N° 199 Mars 2014.
- RAMBACH, Hadrien, *Baer. Graveur d'une intaille au portrait d'Henri IV*, "Bulletin du cercle d'étudis numismatiques", Volume 52, n° 1, (Janvier-avril 2015).
- RAMBACH, Hadrien, *The coin-collection of Don Carlo Trivulzio (1715-1789)*, "XV International Numismatic Congress" Taormina 2015.
- RAMBACH, Hadrien, *Un aigle contromarqué sur un Dupondius de Titus appartenant à la Bibliothèque royale de Belgique, signe d'une provenance d'Este à Ferrare*, "In Monte Artium" Journal of the Royal Library of Belgium, 10.

- RAMBACH, Hadrien, *Notes on the gold coinage of Aemilian*, “Bulletin du cercle d’étudis numismatiques”, Volume 54, n° 3 (septembre 2017).
- RAMBACH, Hadrien, *Note sur une rarissime monnaie d’or d’Antonin au Musée de Lyon*, “La Vie Numismatique”, 67e année 6e livraison – 2017.
- RAMBACH, Hadrien, *Verlaine numismate?* “Bulletin mensuel” Cercle Numismatique Liégeois, N° 417, Février 2017.
- RAMBACH, Hadrien, *Collecting engraved gems*. “Gemguide”, April 2018.
- RAMBACH, Hadrien, *On the Countermarked Ancient Coins from the Collection of Alphonso II d’Este (1533-1597)*, “The Asylum”, Spring 2018.
- RUOTOLO, Giuseppe, *La Monetazione Napoletana di epoca Borbonica fra damnatio memoriae e denigrazione*, in “Studi in ricordo di Tommaso Pedio” (a cura Santino Bonsera).
- RUOTOLO, Giuseppe, *La Medaglia per le Nozze di Francesco di Borbone e Clementina d’Austria (25 giugno 1797)*, Da “Veneris Praemia in Nuptis”.
- ZAVATTONI, Guido, *Articolo e nota riguardante la Collezione Gneccchi di pesi monetali*, Milano 2018.

Periodici

- Acta Numismàtica* (Barcelona), N. 48 (2018).
- Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa - Classe di Lettere e Filosofia* (Pisa), Serie 5, Vol. 9/2, 2017; Serie 5, Vol. 9/2, 2017 - *Supplemento: Scavi e ricerche a Segesta (Calatafimi-Segesta, TP; 2016), Entella (Contessa Entella, PA), Locri Epizefiri (Locri, RC; 2016) e Gortina (Creta)*; Serie 5, Vol. 10/1, 2018.
- Annali dell’Istituto Italiano di Numismatica* (Roma), Anno 62 – 2016.
- Annali di Archeologia e Storia Antica* (Napoli), Nuova Serie N. 21-22, 2015.
- Appunti numismatici* (Nepi). III Quaderno di Numismatica (del Circolo Numismatico Romano-Laziale).
- Archeologia classica* (Roma), Vol. LXV III - n.s. II. 7 – 2017.
- Archivo Español de Arqueología* (Madrid), Volume 91 – 2018.
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), *Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Milano (1353-1402)*. Materiali 24, Dicembre 2014 (a cura Luca Gianazza e Alessandro Toffanin).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), *Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Mirandola, Parte I da Gian Francesco II Pico (1499 - 1533) a Galeotto III Pico (1568-1597)*. Materiali 25, Gennaio 2015 (a cura Lorenzo Bellesia).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), *Collezione di Vittorio Emanuele III.*

- La zecca di Mirandola, Parte II Alessandro I Pico (1602-1637)*. Materiali 26, Febbraio 2015 (a cura Lorenzo Bellesia).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), *Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Mirandola, Parte III, da Alessandro II Pico (1637 - 1691) a Francesco Maria Pico (1691-1706)*, Materiali 27, Marzo 2015 (a cura Lorenzo Bellesia).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), *Collezione di Vittorio Emanuele III. La zecca di Milano (1466-1476)*. Materiali 43, Luglio 2016 (a cura Alessandro Toffanin).
- Bollettino di Numismatica online* (Roma), Studi e Ricerche Numero 3 - Anno 2017, *Benedetto Pistrucci. Carte autografe e altri documenti* (Autore Lucia Pirzio Biroli Stefanelli).
- Bonner Jahrbücher* (Köln), Band 216 – 2016.
- Bulletin de la Société Française de Numismatique* (Paris), 72e année: N° 9 Octobre, N° 10 Décembre 2017; 73e année: N° 1 Janvier, N° 2 Février, N° 3 Mars, N° 4 Avril, N° 5 Mai, N° 6 Juin: Journées Numismatiques 61, Orléans, 01-03 Juin , N° 7 Septembre 2018.
- Compte Rendu* (Commission Internationale de Numismatique), n. 64 – 2017.
- Historia Mundi* (Roma SCV), Numero 7 - Febbraio 2018.
- Il Gazzettino di Quelli del Cordusio*. Edizione speciale *Res nummariae mediolanenses*, Milano 2018.
- Journal of the Oriental Numismatic Society*, N° 233 Autumn 2018.
- Mitteilungen der Österreichischen Numismatischen Gesellschaft* (Wien), Band 58 - Nr 1, Nr 2 – 2018.
- Monete Antiche* (Cassino), Anno XVII: n. 97 Gennaio/Febbraio, n. 98 Marzo/Aprile, n. 99 Maggio/Giugno, n. 100 Luglio/Agosto, n. 101 Settembre/Ottobre, n. 102 Novembre/Dicembre 2018.
- Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche – NAC* (Lugano), vol. 46 (2017).
- Noi con la lente* (Mantova), Anno XXVII, N 2, Maggio-Dicembre 2017.
- Numismatique Asiatique* (Nantes), Numéro 25 Mars, Numéro 26 Juin, Numéro 27 Septembre 2018.
- Nummus* (Porto), II serie - Volume XL (2017).
- Panorama Numismatico* (Serravalle RSM), Anno XXXV, N. 335 – Gennaio, N. 336 – Febbraio, N. 337 - Marzo 2018.
- Progresso Numismatico*. Pubblicazione analitica di monete medaglie e libri (Bari), Anno I, numero 1 - Ottobre 2018: RUOTOLO, Giuseppe, *Saggio sulla Letteratura Numismatica Merovingia*.
- Quaderno di Studi*, Associazione Culturale Italia Numismatica (Cassino), XII (2017).

Saguntum. Papeles del Laboratorio de Arqueologia de Valencia, N. 49 – 2017.
The Numismatic Chronicle (London), Vol. 177 (2017).
Vjesnik za arheologiju i historiju dalmatinsku (Split), Volume 110, 1 e 2 – 2017.
Wiadomosci Numizmatyczne (Warszawa), Rok LXI - Zeszyt 1-2 (203-204), 2017.
Zephyrus (Salamanca), Volume LXXX - Julio-Diciembre 2017.

Cataloghi e listini

Bolaffi Aste (Torino), Numismatica, Collezione Luigi Denina, 29 novembre 2018.
Bolaffi Aste (Torino), Numismatica, 29-30 novembre 2018.
Casa d'Aste Montenegro (Torino), Asta N° 11, 23 Marzo 2018.
Casa d'Aste Montenegro (Torino), Asta N° 12, 26 ottobre 2018.
Crippa Numismatica s.r.l. (Milano), Aste Cronos 10, Regno d'Italia, 15 settembre 2018.
Crippa Numismatica s.r.l. (Milano), Listino Aprile 1977.
Denarius s.r.l. (Milano), Monete e Medaglie: Listino 1, Giugno 1983; Listino 2, Novembre - Dicembre 1983.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Vente publique 136, 24 Mars 2018.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Vente publique 137, 9 juin 2018.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Vente publique 138, Collection Alfred Blondel, 8 septembre 2018.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Vente publique 139, 8 décembre 2018.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Liste 283, Janvier-Mars 2018.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Liste 284, Avril-Juin 2018.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Liste 285, Juillet-Septembre 2018.
Jean Elsen s.a. (Bruxelles), Liste 286, Octobre-Décembre 2018.
Eugubium (Gubbio), Listino monete e medaglie per collezione, libri di numismatica n. 34 e n. 35 (2018).
Hess - Divo AG (Zürich), Auktion 335. Classica, Patria, selected varia & Slabia from various collection. Rarities from ancient, medieval & modern times. 6 December 2018.
Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 300. Spitzenstücke von Brandenburg-Prussen. Die Sammlung Gunther Hahn. 1. Februar 2018.
Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 301. Ausgewählte Brakteaten aus der Sammlung Professor Helmut Hahn. 150 Raritäten des niedersächsischen Raumes aus der Sammlung Friedrich Popken. 1. Februar 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 302. Numismatische Raritäten aus der Welt. Russische Münzen und Medaillen. 1. Februar 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 303. Saxonia in Numis. Talerprägungen und Medaillen der Kurfürsten und Könige von Sachsen. 7./8. Februar 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 304. Münzen der antike Welt. Römisches Schwergeld aus der Sammlung Eberhard Link. 19. März 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 305. Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit. 20./21. März 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 306. Goldprägungen. Die Sammlung Phoibos, Teil 2. Deutsche Münzen ab 1871. Russische Münzen und Medaillen. 22./23. März 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 307. Die Sammlung Genaer. Münzen der südlichen Niederlande (Belgien, Luxemburg und Nachbargebiete). Ausländische Münzen und Medaillen. 18. Juni 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 308. Münzen und Medaillen der Welfen aus der Sammlung Friedrich Popken. Deutsche Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit. 19. Juni 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 310. Die Sammlung Gunther Wiegrebe. Münzen und Medaillen der Grafen und Fürsten zur Lippe. Deutsche Münzen ab 1871. 20. Juni 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 311. Chinesische Münzen. Goldprägungen aus der Welt. Russische Münzen und Medaillen. 21. Juni 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 312. Keltenwelt und Keltengeld Hispania, West- und Mittelkelten. Die Sammlung Dr. W. R. , Teil I. Münzen der antiken Welt u. a. Elektronprägungen aus der Sammlung Eberhard Link. 8. Oktober 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 314. Speziasammlung Mecklenburg. Saxonia in Nummis. Münzen und Medaillen aus Mittelalter und Neuzeit. 9 und 11 Oktober 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 315. Goldprägungen u.a. Spezialsammlung Bayern und die Mainzsammlung von Eberhard Link. Deutsche Münzen ab 1871. Russische Münzen und Medaillen. 11 und 12 Oktober 2018.

Künker Fritz Rudolf Münzhandlung (Osnabrück), Auktion 316. 1.000 Raritäten aus Mittelalter und Neuzeit. Goldprägungen von Hamburg aus der Sammlung Dr. Gerd Gustav Weiland. Spezialsammlung Schwarzenberg. Reichsgoldmünzen. Russische Münzen und Medaillen. 31. Januar 2019.

MGM Münzgalerie (München) Antiquarische Numismatische Literatur 2018.

- Münzen und Medaillen A.G.* (Basel), Auktion 81 am 18. und 19 September 1995.
- Münzen und Medaillen A.G.*(Basel), Auktion 50 am 27., 28. Februar und 1. März 1975.
- Münzen und Medaillen A.G.*(Basel), Liste 173 Oktober/November 1957; Liste 189 April 1959; Liste 200 Mai 1960; Liste 588 Juli 1995.
- Münzen und Medaillen GMBH* (Weil am Rhein), Auktion 46 am 16. Februar 2018. Die numismatische Bibliothek von Prof. Dr. Hans-Jörg Kellner.
- Münzen und Medaillen GMBH* (Weil am Rhein), Auktion 46 am 15. Februar 2018.
- Negrini, Raffaele* (Milano), Monete e Medaglie Papali, Asta N. 44, Giovedì 19 Aprile 2018.
- Negrini, Raffaele* (Milano), Monete e Medaglie, Asta N. 45, Venerdì 20 Aprile 2018.
- Numismatica Ariminensis* (Rimini), tre listini 1979.
- Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa* (Zürich – Milano), Asta 107 Importante collezione di monete di Genova. Interessante serie di monete d'oro dello Stato Pontificio, Milano, 12 maggio 2018. (Asta battuta a Milano come NAC Numismatica SpA in associazione con Crippa Numismatica).
- Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa* (Zürich – Milano), Asta 108 La collezione AAZ di Monete di Venezia, Milano, 23-24 maggio 2018 (in associazione con Varesi srl).
- Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa* (Zürich – Milano), Asta 109 La collezione FT di Monete e Medaglie di Zecche Italiane, Milano, 24 maggio 2018 (in associazione con Varesi srl).
- Numismatica Ars Classica AG - NAC Numismatica spa* (Zürich – Milano), Asta 1112, Importante Serie di Monete e Medaglie di Zecche Italiane, Milano, 15 Dicembre 1918.
- Numismatica Barbero* (Livorno Ferraris), Catalogo 2018, Medaglie dei Pontefici.
- Numismatica Grigoli* (Suzzara MN), Monete per collezione. Prezzi informativi: Aprile 1987 e Novembre 1987.
- Numismatica Ranieri S.r.l.* (Bologna), Asta n. 13, 10 novembre 2018.
- Numismatica Wien* (Wien), Münzauktion VI am 12. Oktober 1974.
- Numismatik Lanz* (München), Auktion 166. Numismatische Raritäten, 11. Juni 2018.
- Tevere Numismatica Filatelia.* (Erba), Prezzi informativi: n. 1; Novembre 1977; n. 4 RID 1980: n. 184; n. 990.
- Thesaurus S.r.l.* (Domagnano, RSM), Asta 14, Cassiopea - 9 Novembre 2018.
- Varesi* (Pavia), Asta di Monete e Medaglie, XXXI - 26 ottobre 1999.
- Varesi* (Pavia), Asta numismatica 72, 24 aprile 2018.
- Varesi* (Pavia), Asta numismatica 73, 13 novembre 2018, Collezione "C. AV." di monete italiane e Collezione "A.R." di scudi mondiali.

Varesi (Pavia), Listino Dicembre 1977 e Listino Marzo 1978.

Vinchon, Jean Numismatique (Paris), Numismatique, 14 Juin 2018.

Vinchon, Jean Numismatique (Paris), Numismatique, 29 Novembre 2018.

SEGNALAZIONI

Carmelo MALACRINO e Daniele CASTRIZIO, *Reggio e le sue monete*, Reggio Calabria, Museo Archeologico Nazionale, 2017, pp. 160. Ill., ISBN 978-88-907473-5-9.

Il volume, realizzato in parallelo all'omonima mostra, presenta una serie di monete, appartenenti alle collezioni del Museo, come documento per illustrare la storia straordinaria di una delle più importanti colonie greche d'Occidente, fondata dai Calcidesi per un controllo strategico dello Stretto. Sono state prese in considerazione circa 150 monete in oro, argento e bronzo che si sviluppano dal V sec. a.C. con l'iniziale colonia greca per attraversare il periodo romano, bizantino fino al dominio arabo-normanno. La parte catalogica (pp. 103-160) è preceduta da una serie di brevi saggi che mettono in evidenza la moneta nel mondo antico, la moneta e la città, la tecnica di coniazione, i ritrovamenti e gli aspetti di circolazione nonché i tipi e i simboli monetali.

Franco RAPPOSELLI e Vincenzo RAPPOSELLI, *Le monete a legenda TIATI-TIIATIVM*, Viterbo, Tipolitografia Quatrini, 2018, pp. 236, ill. ISBN 978-88-97984-28-3.

Il volume, frutto della passione degli autori che da oltre quarant'anni studiano le monete della zecca di Teate, si apre con un inquadramento storico attento ai riferimenti geografici e ai rapporti con i centri limitrofi e con quelle zecche (Taranto e zecche Campane) che per la loro importanza, condizionarono anche le emissioni della zecca di Teate. Essa operò fino alla seconda guerra punica, quando ebbe termine l'autonomia delle città della Magna Grecia. Gli Autori hanno realizzato la raccolta documentata di tutte le monete che sono riusciti a rintracciare presso collezioni pubbliche e private o che sono transitate in ambito commerciale (cataloghi d'asta e listini a prezzi segnati).

Le monete documentate sono 1121, ripartite tra 52 tipi diversi, come dettagliatamente mostra il catalogo che illustra tutte le monete con fotografie in bianco e nero o a colori. In parallelo alle monete, gli Autori hanno raccolto la bibliografia sulla zecca di Teate che inizia nel 1651 con la prima segnalazione ad opera di Lucio Camarra. La presentazione della bibliografia forma una accurata e dettagliata storia degli studi sulla zecca di Teate.

A conclusione vengono proposte e discusse alcune ipotesi: monete inesistenti,

uso della lingua osca, segni di valore. La ricchezza del materiale presentato costituisce una importante base per ulteriori sviluppi e approfondimenti.

Gavino PERANTONI SATTA, *Contributo allo studio delle monete sardo puniche* (a cura di Mario Perantoni), Sassari 2018, pp. 190.

Gavino PERANTONI SATTA, *Contributo allo studio delle monete sardo romane* (a cura di Mario Perantoni), Sassari 2018, pp. 142 + 38.

Il dottor Gavino Perantoni Satta, medico di Sassari, bibliofilo e amante della storia del suo paese, è ricordato per aver salvato dall'oblio e dal degrado la Biblioteca comunale di Sassari. A oltre cinquant'anni dalla sua morte vengono stampati i risultati delle sue ricerche numismatiche.

Il primo volume, ultimato dall'Autore per il 1940, cominciò ad essere pubblicato a puntate su "Numismatica" negli anni 1940/41, ma la pubblicazione fu presto sospesa. Ora viene ripresa a cura di Mario Perantoni e proposta ai cultori di numismatica sarda. Il primo capitolo esamina e mette in ordine cronologico tutti i tipi delle monete. Il secondo capitolo inquadra storicamente il periodo e focalizza le località e la consistenza dei ritrovamenti, mentre il terzo capitolo esamina l'iconografia, i caratteri, le zecche. Sono discussi poi gli aspetti cronologici, la metrologia e la paleografia delle monete sardo puniche.

Il secondo volume è stato completato nel 1951 e la sua seconda parte è stata pubblicata con il titolo *Rinvenimenti in Sardegna di monete della Repubblica Romana* in "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 1958/59 e 1960/61. In questo studio sono esaminate le monete romano sarde coniate in Sardegna nel periodo della dominazione di Roma. Il primo capitolo le identifica e le organizza cronologicamente; sono comprese le monete tipo *Sardus Pater*. La seconda parte raccoglie tutti i ritrovamenti di monete romane fatti nell'isola, prima i ripostigli e poi i ritrovamenti sporadici con particolare attenzione al tipo *Sardus Pater* e in genere alla circolazione monetaria dell'isola.

Per entrambi i volumi bellissime le tavole a suo tempo realizzate a mano da Perantoni Satta, segno di un lavoro e di una passione scientifica e "artigianale".

Michele ASOLATI e Cristina CRISAFULLI, *Cirene e la Cirenaica in età greca e romana. Le Monete 1. I Ripostigli* (Monografie di Archeologia Libica XLVII), Roma, L'Erma di Bretschneider, 2018, pp. 414, tavv. 122, ISBN 978-88-913-1715-5.

Il volume, con la prefazione di Giovanni Gorini, costituisce l'edizione completa

dei ripostigli noti dell'area. Non dimenticando che le monete greche arcaiche, rappresentano soprattutto un valore intrinseco, prima ancora che una moneta vera e propria con potere liberatorio, i ripostigli e i rinvenimenti singoli permettono di ricostruire, almeno indirettamente, le linee di quella che dovrebbe essere la presenza concreta delle monete sul mercato delle transazioni commerciali (non lo scambio per baratto).

Tra i ripostigli figurano:

- quello composto da tetradrammi con al diritto il ritratto di Berenice I, ricostruito con materiale in parte recuperato dal mercato;
- il ripostiglio di piccoli bronzi tolemaici proveniente da località incerta della Cirenaica;

Una particolare attenzione è stata dedicata alla tesaurizzazione della moneta durante la rivolta giudaica del 115-117 d.C., in relazione alla forte presenza di ebrei nella città di Cirene.

Il volume pone all'attenzione degli studiosi una particolare emissione monetaria costituita da sesterzi, dupondi e assi conati nella zecca di Roma, durante il principato di Traiano, e destinati alla Cirenaica per i quali è stato realizzato lo studio dei conii delineando così l'emissione.

Viene ridiscusso il celebre ripostiglio di Sidi bu Zeid costituito da solidi d'oro e gioielli, tra i quali una fastosa collana con medaglioni aurei molto elaborati.

Il Catalogo si sviluppa da pp. 201-284 con 122 tavole; il volume è stato edito nell'ambito della prestigiosa serie Cirene "Atene d'Africa" X, in quanto gli autori, che da anni operano a Cirene, con la Missione Archeologica Italiana dell'Università degli Studi di Urbino, hanno realizzato numerose pubblicazioni sui materiali numismatici della Libia.

Giuseppe AMISANO, *Alessandro Magno. Le sue monete, le tacche, una filippica, altri racconti e vicende singolari degne di essere raccontate*, Milano 2018, pp. 142, ill.

Libro scritto da un appassionato numismatico attivo nel campo letteralmente da una vita. La prima parte è dedicata a uno dei più classici argomenti che interessano la numismatica: Alessandro Magno. E' l'occasione per percorrere la storia e le monete degli Achemenedi. Di particolare interesse l'approfondimento sulla presenza dei tagli sui tetradrammi alessandrini realizzati con lo scopo di asportare metallo per riallinearli a una norma ponderale di poco più di 17 grammi. La monetazione di Alessandro Magno mise in circolazione una grande quantità d'argento, proveniente dai tesori persiani, che riattivò la moneta in Occidente. L'Autore non tralascia le fasi iniziali della monetazione in Italia con

spunti interessanti e di grande significato come la monetazione celtica SEKEZU, di derivazione etrusca. Uno spazio è riservato anche a Carlo Magno e alla sua riforma monetaria.

L'Autore poi, prendendo spunto dalle proprie vicissitudini "legal/collezionistiche", discute l'attuale normativa legale che, facilmente applicabile a un collezionismo importante (vasi etruschi, monete di grande rarità, ripostigli, tesoretti) mal si applica alle monete trattate dal piccolo collezionista, prodotto pressoché industriale dell'antichità, di modesto valore economico e culturale.

Alberto AGUILERA HERNANDEZ, *Imàgenes para una nueva Roma: iconografía monetar de la colonia Caesar Augusta en el periodo julio-claudio*, Borja, Centro de Estudios Borjanos, 2017, pp. 320, ill., ISBN 976-84-9911-459-0.

In tempi più o meno recenti, molte città spagnole hanno avuto la monografia loro dedicata. Ora tocca a Saragozza che fu zecca, prima dell'occupazione romana, come Oppidum di Salduie. Maggior importanza assunse come zecca provinciale romana in epoca tardo repubblicana e poi imperiale. La città viene ricordata attraverso i suoi documenti letterari, epigrafici e archeologici, discutendo le caratteristiche della sua amministrazione municipale. La colonia, fondata da Agrippa nel 19/18 a.C. si sviluppò rapidamente diventando una importante zecca iberica che coniò durante il principato di Augusto, Tiberio e Caligola.

Sono così classificate 25 diverse emissioni costituite ciascuna da sesterzi, dupondi, assi, semissi e quadranti, talvolta battuti in più tipi. Sono esaminate anche altri aspetti come la circolazione, l'epigrafia, l'iconografia (caratteristico il toro con la scritta CCA).

Marta GOMEZ BARREIRO, *La ceca de Cesaraugusta. Producción y circulación monetaria* (Anejos de AEspA LXXXI), Madrid 2017, pp. 728, tavv. 180, ISBN 978-84-00-10310-1.

Il volume è aperto dalla storia degli studi che vede tra i precursori Antonio Agustín, arcivescovo di Tarragona, iniziatore degli studi sulla monetazione della penisola iberica. Agli studi contribuirono anche italiani come Domenico Sestini, Lodovico Laffranchi, Luigi Simonetti e Alberto Banti.

Viene fornito un quadro della storia e dell'archeologia di Saragozza alla luce delle conoscenze più aggiornate.

L'opera *Roman Provincial Coinage*, I, sistematizza e introduce nel circuito internazionale la moneta di Caesaraugusta (attuale Saragozza) comprendente

le emissioni a nome di Augusto, Tiberio, Caligola, Marco Agrippa e Agrippina con la classificazione RPC 304-386. Classificazione che è seguita per discutere i tipi monetali adottati sia dal punto di vista iconografico che economico (valore, metrologia, composizione lega). Grande attenzione è dedicata agli aspetti tecnici della produzione con lo studio dei conii in cui sono considerate 1699 monete identificando 612 conii di diritto e 842 di rovescio, cosa che permette di stimare il numero complessivo dei conii utilizzati secondo il metodo proposto da Esty (1986). Stima che si può sviluppare anche per singole tipologie o per fasce cronologiche.

Lo studio analizza la serie dei magistrati cittadini preposti alla coniazione, puntualizza aspetti cronologici, presenta le numerose contromarche che appaiono sulle monete. Il *corpus* dei ritrovamenti costituisce la base per analizzare la circolazione monetaria di Caesaraugusta evidenziata anche dalle numerose carte geografiche che accompagnano il testo.

Il catalogo delle monete, tutte riprodotte fotograficamente sulle tavole, e dei conii identificati conclude l'importante lavoro.

Annali Istituto Italiano di Numismatica (Roma), n° 62 - 2016

Forniamo una breve sintesi degli studi presentati:

Santo PRIVITERA, *Nelle tasche dei marinai. Le monete siciliane di Anticitera e il commercio di opere d'arte in età tardo-repubblicana*. Viene discusso un ritrovamento di monete avvenuto nel 1976 dal relitto di Anticitera. Si tratta di 36 esemplari in argento di cistofori e di una quarantina di bronzi; i primi sono stati oggetto di restauro integrale, mentre dei secondi sono state identificate solo sei monete siciliane. La nave partita dall'Asia Minore navigava verso il Mar Ionio quando naufragò.

Pierluigi DEBERNARDI, *An early Roman Republican Denarius Hoard in the Piancastelli Collection?* Studio di un importante ripostiglio a suo tempo acquistato da Carlo Piancastelli.

Thomas STAUB e Saverio DE ROSA, *Pompei. Rinvenimenti monetali dagli scavi della Regio V, I*. Sono descritte 87 monete rinvenute a Pompei dalle indagini archeologiche promosse dalla Missione dell'Istituto Svedese a Roma, evidenziando la circolazione monetaria dell'area.

Paolo TEDESCO, *Economia monetaria e fiscalità tardoantica: una sintesi*. Il contributo, che anticipa quanto l'Autore svilupperà in forma monografica, mette in evidenza l'evoluzione fiscale tra tardo impero e fase iniziale dei regni barbarici che si muove tra imposta riscossa in denaro o in natura evidenziando come l'economia monetaria mantenne sempre un significativo ruolo sia in termini di

mezzo di pagamento sia di unità di conto mai disgiunta dalle esigenze di mercato. Fabrizio OPPEDISANO, *I nummi con il monogramma di Ricimero*. Approfondimento sulle emissioni di Ricimero con il monogramma a suo tempo emessi in rilevante quantità, da zecche imperiali, con il nome di una autorità diversa da quella imperiale (460-467 d.C.).

Massimo DE BENEDETTI, *Una moneta inedita nelle collezioni del museo archeologico di Bologna: il fiorino d'oro battuto da Firenze alle porte di Pisa nel 1363*. Monete battute durante la guerra tra fiorentini e pisani nel maggio del 1363.

Da p. 181 a p. 262 sono presentati e discussi cinque ritrovamenti. Seguono alle pp. 263-320 una serie di spunti, commenti, recensioni e notizie, oltre al rendiconto dell'attività dell'Istituto Italiano di Numismatica.

Archeologia Classica (Roma), Vol. LXVIII – n.s. II, 7 - 2017.

La Rivista presenta un articolo di interesse numismatico:

- Eugenio POLITO, *Cosso, Augusto e gli spolia optima. Sull'interpretazione di una emissione monetale augustea*. Viene discusso un denario emesso dal monetiere Cossus Cornelius Cn. F. Lentulus con il cavaliere al R/, che solitamente interpretato come Agrippa, viene attribuito ad un antenato del monetiere.

Flavio ALTAMURA, *Il tesoro di Colle Iano* (Monete. Tesori per la storia 3), Roma, Edizioni Quasar, 2017, pp. 144, ill. ISBN 978-88-7140-790-6.

Il volume pubblica gli Atti dell'incontro di studi svoltosi il 16 maggio 2015, presso il Museo Civico Archeologico O. Nardini di Velletri. E' articolato in tre parti. La prima parte accoglie quattro testi importanti per l'inquadramento del territorio in cui è avvenuta la scoperta. La seconda parte è incentrata sull'inquadramento archeologico e numismatico del tesoro. La terza parte costituisce il catalogo scientifico vero e proprio. Il tesoro venne rinvenuto in un'area boschiva dei Colli Albani nei pressi di Rocca di Papa e comprende 58 monete delle quali 5 d'oro e 53 d'argento, fu occultato dopo il 1375 probabilmente entro il 1380. Le monete d'oro sono internazionali, provengono da Venezia, Firenze, Ungheria e Lubeca. Quelle d'argento furono coniate dalle zecche di Roma, Avignone, Bologna, Rimini, Ancona e Napoli.

Giuseppe FIGARI e Massimo MOSCONI, *Duemila monete della collezione Giovanni*

Dattari. Monete Imperiali Greche della zecca di Alessandria d'Egitto, Genova, Circolo Numismatico "C. Astengo", 2017, pp. 90, tavv. 202.

Gli Autori, con grande passione collezionistica, hanno identificato 2000 monete provenienti dalla famosa collezione di Giovanni Dattari formata in Egitto tra '800 e '900 e successivamente andata dispersa. Ciò è stato possibile in quanto la collezione Dattari era documentata da un insieme di calchi fortunatamente rintracciati e pubblicati a cura di Adriano Savio, dall'Editore Giulio Bernardi di Trieste. Le monete, identificate dopo l'attento esame di una miriade di cataloghi d'asta e di listini a prezzi segnati, sono state presentate affiancando il calco della moneta della collezione con la fotografia riportata sui cataloghi e listini fornendo i necessari numeri di riferimento. Il lavoro è stato realizzato dedicando una grande attenzione e cura alle riproduzioni fotografiche.

Achim LICHTENBERGER *et alii* (herausgegeben von), *Eirene/Pax Frieden in der Antike*, Münster, Sandstein Verlag, 2018, pp. 310, ill. ISBN 978-3-95948-385-8.

Il volume, pubblicato per iniziativa del Museo Archeologico dell'Università di Münster, celebra il centenario della fine della Prima Guerra Mondiale all'insegna della Pace, vista in tutte le sue espressioni: dalla Eirene greca alla Pax romana. I numerosi interventi mettono in evidenza la realtà di guerra e pace in ambito antico; sono così presentati:

- il più antico trattato di pace del mondo costituito da frammenti di tavolette con scrittura cuneiforme databili tra il 1265-1240 a.C.,
- il trattato di pace tra Priene e Samos dell'epoca di Pericle,
- Divinità e Personificazioni relative alla pace,
- per il periodo romano molto spazio è dedicato alle rappresentazioni monetali sia di epoca repubblicana sia imperiale,
- la Pace attraverso i numerosi altari fino all'"Ara Pacis" di Roma, certamente il più insigne monumento del genere,
- la Pace celebrata nelle province, aree periferiche rispetto all'Urbe,
- un approfondimento per le città di Eirenopolis (in Turchia e in Galilea),
- rapporto tra Pace e Religione.

La parte catalogica del volume è assai curata, con la riproduzione di fotografie di materiali di notevole bellezza, significato e pregio.

Gianfranco PITTINI, *Simboli cristiani nella monetazione di Costantino?* In "Editto di Milano: fu vera storia?" Milano, Istituto Leopardi, 2017, pp. 31-45.

Il fascicolo pubblica gli Atti del Seminario Organizzato dall'Istituto Leopardi il 15 febbraio 2017, che ha visto gli interventi di Lorenzo Tomassini, Mons. Marco Navoni; pubblica anche un intervento di Gianfranco Pittini che discute la simbologia cristiana presente sulle monete di Costantino il Grande.

Monica GOLABIEWSKI LANNBY, *Myntfynd fran Gästrikland och Hälsingland*, Stockholm, Kungl. Myntkabinetter, 2018, pp. 188, ill., ISBN 978-91-89256-63-7.

Il volume pubblica i ritrovamenti di monete effettuati nelle due contee svedesi di Gästrikland e Hälsingland. Si tratta rispettivamente di 91 ritrovamenti per 5318 monete e 95 ritrovamenti per 7407 monete.

Non figurano monete di paesi dell'area mediterraneo italiane o francesi, salvo un due reali spagnoli di inizio '700. Numerosissimi i rinvenimenti di monete islamiche pervenuta nell'area attraverso l'Europa Orientale e l'antica *Rus*, salvo evidentemente le monete più o meno contemporanee.

- Alderholmen, Iran, falus circa 1600-1878
- Fredriksskans, Egitto, Abdul Aziz 10 para 1864
- Nära Staden, Dirham Abbasside
- Akerby, Samanid, circa 340 H, frammento
- Storsvik, Samanid, dirham, 303 H
- Nordansjö, Kaliffato, imitazione di dirham
- Allmänninge by, 5 monete islamiche unitamente a monete nordiche
- Nära Gaddaborg, Kaliffato, due dirham
- Hemlingby, Kaliffato, un dirham
- Häcklinge, Kaliffato, diversi sovrani 243+111 dirham
- Häcklinge, Kaliffato, 1 dirham
- Häcklinge, Kaliffato, Umayyad, frammento
- Asbyggerby by, Abbassidi, due dirham
- Kungsgården, Ummayyadi, due dirham
- Viken, diversi sovrani, 189 + 8 dirham
- Fridhem, Marocco, 5 mazunas 1321 H
- Hasta, Turchia, Algeri 1237 H
- Okänd Fyndplats, Marocco, Peseta 1272 H

Tutto il resto sono monete degli stati nordici più Irlanda Inghilterra paesi Bassi.

Vijesnik (Split), n. 110 – 1 e2 (2017).

La rivista di archeologia e storia dalmata, edita dal Museo di Spalato, presenta alcuni articoli di interesse numismatico:

Paolo VISONÀ, *Rethinking the coinage of Issa, a Greek island polity*. Alla luce dei recenti reperti archeologici, viene ridiscussa l'intera monetazione di questa città (tipi e cronologia).

Mato ILKIC e Lucijana SESELI, *Recent finds of Graeco-Illyrian coins from northern Dalmatia*. Sono pubblicate 52 monete, prevalentemente di epoca ellenistica, provenienti da recenti scavi e ritrovamenti nella Damazia settentrionale.

Maja BONACIC MANDINIC, *A group of Hemidrachms of the Lycian League from Dol – island of Vis*. Si tratta di un piccolo complesso di 5 monete.

Marc BOMPAIRE & Guillaume SARAH (réunies par), *Mine, métal. Monnaie, Melle*. Genève, Droz, 2017, pp. 462, ill. ISBN 978-2-600-05763-3.

Il volume affronta, nella prima parte, l'analisi e la storia della produzione del metallo necessario per la coniazione delle monete a partire dall'alto medioevo. Per la Francia il centro minerario di Melle (Deux-Sèvres) costituiva una delle principali fonti dell'argento.

Per l'Italia Giovanna BIANCHI e Alessia ROVELLI presentano *Production minière et production monétaire en Toscane au Moyen Age (VIIIe-XIIIe siècle): un long chemin* (pp. 111-139), attraverso la storia e l'archeologia che interessa in particolare l'Italia centro settentrionale.

Meritevole di attenzione, per i riflessi sull'Italia, l'intervento di Michael MATZKE, *Medieval coinages in mining areas in South-western Germany* (pp. 141-168), che comprende l'importante zecca di Hall nel Tirolo fondata nel 1477 nei pressi dell'area mineraria di Schwarz, zecca che lavorò molto anche con l'argento di provenienza americana.

La seconda parte focalizza le emissioni altomedievali di diverse regioni o regni in fasi cronologiche diverse. Per l'Italia Ermanno A. ARSLAN, *La monetazione argentea degli Ostrogoti e dei Longobardi* (pp. 343-363), con una puntuale discussione dei dati numerici, fino ad ora solo ipotizzabili sulla base dei dati scientifici disponibili. Emerge il problema del rapporto oro-argento, della sua evoluzione e della valutazione della massa monetaria in circolazione.

Luis AMELA VALVERDE, *Varia nummorum VII*, Barcelona, Asociacion Numismatica Española, 2017, pp. 304, ill. ISBN 978-84-946606-2-7.

Questo settimo volume comprende 42 scritti, di carattere breve, che riguardano in particolare l'approfondimento di tipologie romane repubblicane, le emissioni di diverse zecche iberiche, greche in generale e provinciali romane. Quasi sempre gli scritti traggono spunto da monete transitate in aste. Di particolare interesse: *La Sententia Minuciorum* che discute la tavola di Polcevera con una sentenza del 117 a.C. relativa a una contestazione di confini tra Genova e gli abitanti della Val Polcevera.

Los Idus de Marzo che ridiscute il celebre denario di Bruto con al D/ la testa e al R/ il pileo tra pugnali.

Petra che esamina la rara monetazione di Petra di Sicilia.

Mario LADICH, *Monete dei re ostrogoti in Italia* (Nummus et Historia XXXII), Cassino, Editrice Diana, 2017, pp. 116, tavv. 26.

Il volume ricostruisce la presenza ostrogota in Italia che si sviluppa tra il 490 e il 552 d.C. con i seguenti sovrani: Teodorico, Atalarico, Teodato, Vitige, Baduila e Teia. Alcuni imitarono le monete tipiche dell'impero tardo romano e bizantino. La parte introduttiva delinea brevemente la storia degli ostrogoti e della loro moneta realizzata in oro, argento e bronzo. Le zecche ostrogote operanti in Italia furono sicuramente Mediolanum, Ravenna, Roma e più tardi Ticinum. L'Autore ipotizza, con estrema cautela, una possibile zecca per l'argento a Verona. Il catalogo che scheda e documenta con fotografie tutti i tipi, è integrato da 26 tavole a colori che presentano le monete in ingrandimento con fotografie di alta qualità.

Giancarlo ALTERI, *Le monete della Zecca di Milano conservate nel Medagliere della Veneranda Biblioteca Ambrosiana*, Milano, Biblioteca Ambrosiana, 2018, pp. 64, ill.

Il fascicolo, presentato da Mons. Marco Ballarini, Prefetto della Biblioteca Ambrosiana e da Luigi Giovanni Manfredi, Presidente del Rotary Club Milano Aquileia, costituisce il catalogo delle monete permanentemente esposte nell'ambito del percorso espositivo della Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana. Come ben raccontato nella prefazione di Mario Limido, grazie ai contributi del Rotary Club, è stato possibile realizzare una mostra permanente delle monete milanesi, costituita da 80 splendide monete, tutte significative e in conservazione molto alta, tratte dal Medagliere della Ambrosiana, ricco di circa venti mila monete. L'introduzione traccia la storia della monetazione milanese dalle fase

iniziali, con le monete celtiche imitanti quelle di Massalia (Marsiglia), fino alla chiusura della zecca con l'unità d'Italia. Le monete esposte spaziano dal periodo carolingio al Comune, le signorie viscontea e sforzesca, alle dominazioni francese, spagnola e austriaca.

Federico PIGOZZO (a cura), *Moneta e Storia*, Venezia, Deputazione di Storia Patria per le Venezie, 2017, pp. 104, ill. ISSN 0392-0291.

Si tratta di un primo supplemento, a carattere monografico, di “Archivio Veneto”, avente come argomento specifico, la numismatica. I diversi interventi riguardano aspetti metodologici, arte, monete inedite e ossidionali, probabili contraffazioni, attività di cambiavalute, tecnica monetaria:

Helmut RIZZOLLI, *Geografia monetaria, confini politici moderni e zecche medievali*.

Alexandra HYLLA, *L'arte romanica coniatata fra Praga e Bressanone*.

Federico PIGOZZO – Mario VERONESI, *Un inedito denaro mantovano del X secolo a nome dei re Ugo e Lotario*.

Armin TORGLER, *Appunti sull'attività di cambiavalute veronesi a Bolzano nel XIII secolo*.

Andrea KEBER, *I segni segreti nei grossi veneziani: una nuova scoperta*.

Luigi FERUGLIO, *Venetorum fides inviolabilis. Analisi storica statistica dei bisanti ossidionali per Cipro (1570)*.

Luca ODDONE, *Monete anomale della zecca di Asti o falsi cigoiani?*

Marco BAZZINI, *Il falso grosso aquilino di Parma e un denaro di Piacenza: “monete” cigoiane?*

Riccardo PAOLUCCI, *Una zecca a Lubiana nel XIII secolo*, Tricase 2018, pp. 6. Ill.

Riccardo PAOLUCCI, *Aquileia e i denari frisacensi*, Tricase 2018, pp. 6. Ill.

L'Autore in questi due opuscoli racconta la storia della zecca di Lubiana, delle sue rarissime monete, e discute le prime emissioni di Aquileia, anonime e imitative del denaro di Friesach.

Riccardo PAOLUCCI, *La zecca di Treviso*, Tricase 2019, pp. 32, Ill.

Il fascicolo traccia inizialmente una sintetica storia della città, da quando l'arrivo degli Ostrogoti pose fine al periodo romano, e attraverso la fase dei Comuni

e delle Signorie, entra a far parte della Repubblica di Venezia. Presenta poi il catalogo delle monete di Treviso con le emissioni longobarde e poi caroline, le emissioni del comune e in fine quelle della Repubblica di Venezia che autorizzò l'emissione di Bagattini a nome della città di Treviso.

Riccardo PAOLUCCI. *L'Europa carolingia, ovvero l'epoca delle illusioni (metà dell'VIII – metà del IX secolo d.C.)*, Tricase 2018, pp. 18. Ill.

Paolucci, ripercorre gli avvenimenti storici che caratterizzarono il periodo, fino al venir meno dell'impero dei carolingi nella prima metà del decimo secolo; mette in evidenza l'evoluzione subita dalla monetazione chiedendosi se sia mai veramente esistita l'Europa carolingia, oppure se le forze disgreganti siano state più attive dei motivi di unità, e quindi lo stato unitario sia stato un pio desiderio piuttosto che una solida realtà.

Andreas D. MAZARAKIS, *Il Ducato di Venezia e le sue imitazioni nell'Oriente Latino tra il XIV e il XVI secolo* (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 5), Genova, Società Ligure di Storia Patria, 2018. pp. 112, ill., ISBN 978-88-97099-35-2.

La pubblicazione, tradotta in italiano da Georgios Magkanaris, e pubblicata a cura di Monica Baldassarri, presenta le imitazioni del ducato veneziano in Oriente. Mazarakis si è avvalso delle monete presenti in collezioni pubbliche e private e di numerose monete transitate in aste o listini a prezzi segnati che, in aggiunta a quelle già note attraverso la letteratura, gli hanno permesso di presentare le sue ipotesi di attribuzione e di organizzazione crono-tipologica, per questa ampia serie di ducati veneziani di imitazione.

Le principali zecche che hanno emesso imitazioni sono:

- Rodi, nel periodo di presenza dei Cavalieri dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme.
- Chio, in base alla convenzione stipulata tra il Comune di Genova e la Maona.
- Metelino, sotto la signoria dei Gattiluso.
- Focea Vecchia, concessa ai Gattiluso.
- Centri diversi dell'Asia Minore, ad opera dei Beilicati/Emirati autonomi e successivamente degli Ottomani che divennero signori della penisola turca.
- Pera, colonia genovese.
- Caffa, precedentemente Theodosia, fu il centro amministrativo genovese di tutti i porti commerciali di Crimea.

- Cembalo-Gozia, centri tartaro-genovesi.
- Moldavia, centri diversi.

La seconda parte del volume (pp. 87-98) sintetizza e discute le analisi metallografiche realizzate in tempi diversi su questa tipologia di monete che si differenziano, in modo sostanziale, proprio nel titolo dell'oro.

Magdi A. M. NASSAR, *Le monete di Arezzo* (Quaderni di laMoneta – 2018/1), Edizione a cura dell'Autore, pp. 96, ill.

L'Autore prende in esame la zecca di Arezzo, "difficile" dal punto di vista degli studi in quanto la documentazione è in pratica inesistente per la distruzione degli archivi della città nel corso degli eventi bellici del 1384.

Viene discussa la prima emissione a nome di Ugo duca di Toscana, per passare poi alla moneta dei Vescovi e del Comune di Arezzo che politicamente si evolvono verso la signoria, la quale ebbe termine con la sottomissione a Firenze, interrotta solo dalla breve parentesi della insurrezione del 1520/30. Arezzo non è stata, d'altra parte, l'unica sede di zecca in quanto affiancata da altri centri: Cortona, Bibbiena. Le monete sono presentate e discusse con i riferimenti bibliografici a:

- *Corpus Nummorum Italicorum*, Vol XI, *Toscana, zecche minori*, 1929,
- Franca Maria VANNI, *Arezzo, San Donato e le monete: Le monete della zecca aretina nel Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna di Arezzo*, Firenze 1997,
- Alessio MONTAGANO, *Monete Regionali Italiane, Toscana zecche minori*, Pavia 2008.

Importante in chiusura la presentazione dei rinvenimenti e dei ripostigli contenenti moneta aretina.

Andrea GARIBOLDI, *La collezione numismatica del Museo di Classe: dall'erudita passione dei monaci all'orgoglio civico-nazionale*, "Ravenna studi e ricerche" XXIV (2017), pp. 183-247.

Andrea Gariboldi ha ricostruito la storia della collezione numismatica del Museo di Classe che si sviluppò in tre fasi: la prima dall'inizio del '700 fino alla soppressione napoleonica del Monastero camaldolese nell'agosto del 1798. La seconda fase è costituita dal breve ma turbolento periodo di transizione fra la chiusura del monastero e il passaggio della biblioteca e del museo alla Municipalità di Ravenna nel 1804, con la terza fase che copre la vita del Museo di Classe fino alla sua trasformazione in Museo Nazionale nel 1885.

Va osservato come l'ordine dei Camaldolesi diede un potente contributo allo

sviluppo degli studi scientifici. Il monachesimo di Ravenna si caratterizzò per gli studi storici, letterari con attenzione al collezionismo (antichità, epigrafi, monete). Il precoce interesse collezionistico salvò molte monete dalla fusione; parecchie furono acquistate a peso d'oro o poco più.

Albert ESTRADA-RIUS, *La Real Casa de la Moneda de Barcelona. Las cecas reales y los colegios de obreros y monederos en la Corona de Aragón (1208-1714)*, Barcelona, Universidad Pompeu Fabra, 2018, pp. 656, ill. ISBN 978-84-88042-85-9.

La città di Barcellona, che mantiene tuttora la presenza dell'edificio dell'antica zecca, ha coniato con continuità, salvo qualche sporadica interruzione, dal medioevo fino alla seconda metà del XIX secolo.

La prima parte affronta gli aspetti organizzativi della Casa de la Moneda con i suoi ufficiali, partendo dai presupposti giuridici (Regalia monetaria e sue limitazioni). La seconda parte esamina l'organizzazione e il funzionamento del *Collegio de obreros y monederos* che raccoglie la corporazione dei lavoratori della zecca. Interessanti gli aspetti fondamentali delle corporazioni e la loro applicazione pratica alle diverse zecche della Corona Aragonese tra cui Iglesias e Cagliari. Assai importante la procedura e la raccolta dei documenti relativi all'ammissione del personale al Collegio.

Un successivo capitolo analizza l'iter per le emissioni monetarie (autorizzazioni e procedure) e il loro aspetto economico.

Un ampio capitolo è dedicato agli aspetti tecnici veri e propri: le diverse mansioni e la successione delle operazioni (creazione dei conii, raffinazione dei metalli, rifinitura delle monete mediante imbiancatura, ..).

Un altro capitolo mostra nel dettaglio il funzionamento del collegio di zecca con gli organi collegiali, i responsabili delle diverse funzioni, il ricorso alle vie giudiziarie.

Colpisce lo sforzo fatto dalla Corona di Aragona per istituire un sistema stabile e affidabile per la gestione delle zecche, considerate importante strumento per un corretto governo dello stato.

A chiusura le fonti documentarie, gli indici e le illustrazioni.

Guido ZAVATTONI, *The Zavattoni Collection. Catalogue of Coin Scales and Coin Weights from a private Collection, Part 2: France*, Krumbach, Mass & Gewicht, 2018, pp. 420, ill.

Guido ZAVATTONI, *The Zavattoni Collection. Catalogue of Coin Scales and Coin*

Weights from a private Collection, Part 4: America, Arab States, Austria, Denmark, Germany, India, Low Countries, Moldavia, Poland, Russia, Switzerland, Turkey, United Kingdom, Krumbach, Mass & Gewicht, 2018, pp. 568, ill.

L'Autore, noto studioso di bilance e pesi monetali, pubblica la propria collezione presentando le bilance con i relativi pesi raggruppate per area di fabbricazione. Il primo volume relativo all'Italia, è stato pubblicato l'anno scorso. Recentemente sono stati pubblicati i volumi 2° e 4°.

Entrambi i volumi forniscono gli elementi storici necessari per inquadrare il materiale presentato e l'evoluzione del sistema monetario locale che, unitamente alle monete "straniere" ammesse alla circolazione, condiziona la tipologia dei pesi posti a corredo delle bilance.

Il primo dedicato alla Francia mostra attraverso i pesi e le bilance la sua complessità, indicata dal numero dei centri di produzione, segno anche della diffusione dell'utilizzo sistematico delle bilance e dei pesi e quindi della prassi di controllo ponderale delle monete.

Il secondo volume riguarda una ampia serie di paesi in cui l'uso di bilance è differenziato. In alcuni ci sono pochi pesi in quanto le monete circolanti sono rappresentate da pochi nominali. In altri come Germania e Regno Unito sono abbastanza diffuse e ampiamente utilizzate, anche se i pesi sono in minor numero, stante la maggior omogeneità della circolazione.

Per ogni paese sono schedate le bilance e i pesi monetali tutti riprodotti con belle illustrazioni fotografiche. I pesi sono raggruppati per tipologia monetaria che può risultare emessa da più di un sovrano o autorità. Alcune bilance dispongono di pochi pesi con i punzoni di verifica o meno, altre sono ricchissime, altre mostrano, tramite i punzoni e la eterogeneità dei pesi, la loro lunga vita che, partita da una scatola standard, è stata aggiornata integrandola con i pesi nuovi delle monete entrate successivamente in circolazione. Da notare come per alcuni paesi le bilance provengano tutte da produttori esteri in quanto localmente la tecnologia non era sufficientemente sviluppata, in presenza di una richiesta limitata.

L'introduzione ai volumi propone una serie di considerazioni generali, che vanno dalla metrologia ai criteri di classificazione delle bilance, alla cronologia.

Fabio GIGANTE, *GIGANTE 2019. Catalogo Nazionale delle Monete Italiane dal '700 all'Euro* (27a edizione), Varese, Gigante Editore, 2018, pp. 798, ill. ISBN 978-88-89805-20-6..

Il volume presenta oltre alle monete del Regno d'Italia, della Repubblica italiana, della Repubblica di San Marino, della Città del Vaticano, tutte le emissioni

degli Stati Regionali italiani dalla Rivoluzione francese in poi. In alcuni casi sono riportati periodi più ampi: Regno di Napoli dal 1734, Antichi Presidi di Toscana dal 1782, Regno di Sicilia dal 1734 e l'intera serie dei ducati e zecchini veneziani dal 1280 al 1797. Il volume si apre con un capitolo di introduzione alla numismatica e con una serie di indicazioni e suggerimenti per utilizzare il catalogo in tutte le sue potenzialità e per muoversi adeguatamente nel mondo del collezionismo numismatico.

Per il periodo dall'Ottocento in poi viene fornita la cronologia storica del periodo, alcune carte geografiche evidenziano i diversi stati succedutisi nel periodo e alcune tabelle mettono in evidenza le equivalenze monetali.

Questo catalogo presenta l'aggiornamento delle valutazioni e il completo aggiornamento tecnico dei capitoli dedicati alla Monetazione Siciliana e Napoletana. Si ricorda poi la possibilità di accedere all'estensione on-line del catalogo comprensiva di migliaia di risultati di Aste pubbliche e offerte di Listini.

Numismatica e Antichità Classiche, Quaderni Ticinesi (Lugano), XLVI (2017), pp. 320, ill. ISSN 1420-1739.

La rivista ticinese diretta da Andrea Bignasca, presenta quest'anno una nutrita serie di articoli di carattere numismatico che segnaliamo.

Lorenzo LAZZARINI, *Prime note su emioboli arcaici inediti di Sibari, Crotone e Metaponto*. Vengono focalizzate le prime emissioni di monete di piccolo taglio coniate da Sibari, prima della sottomissione della città ad opera di Crotone, avvenuta verso la fine del VI sec. a.C.

Catharine C. LORBER and Branko F. VAN OPPEN DE RUITER, *Clay Seal Impressions from Ptolemaic Edfu*. Analisi di un vasto gruppo di sigilli di epoca ellenistica provenienti probabilmente da Edfu, venuti alla luce circa un secolo fa. Sigilli di un periodo di transizione: dagli ideogrammi alle scritte in greco.

David MARTINEZ CHICO, *Semis repubblicano reacuñado sobre un shekel y medio de Cartago hallado en Jaén*. Interessante semis d'epoca repubblicana, coniato su una moneta cartaginese. Moneta ritrovata in Andalusia.

Giovanni Maria STAFFIERI, *Domiziano a Roma, Alessandria e Copenhagen – una scoperta*. Emidramma inedita di Domiziano per la zecca di Alessandria d'Egitto coniate per celebrare i decennalia dell'imperatore.

Jane DE ROSE EVANS, *Cultural Memory, Artemis and Kore: The Coins of Sardis during the Second Sophistic*. Accurata analisi della iconografia su una serie di Monete celebrative della città di Sardis.

Alain GENNARI e Fabrizio ROSSINI, *La monetazione di Astolfo per Ravenna: un tremisse e un follis inediti*. La presentazione di due inediti, è l'occasione per

rivedere le emissioni di Astolfo per Ravenna, proponendo una successione cronologica alla luce dei rapporti con le precedenti emissioni di Bisanzio. Astolfo si pone come sovrano legittimo, subentrato a un imperatore, ormai lontano dall'Italia e non in grado di mantenerne il controllo del paese.

Gianluca MONDADORI, *Un deposito di fondazione medievale dalle mura di Tusculum (XII secolo)*. Viene analizzato un deposito di fondazione formato da un denaro enriciano lucchese e una bulla plumbea di papa Alessandro III (1159-81). Lucia TRAVAINI e Federico PIGOZZO, *Il tesoro di Montella e i contrassegni dei massari nelle monetazione aurea veneziana*. La Repubblica di Venezia adotta nelle fasi iniziali i contrassegni dei massari sui ducati d'oro. La prassi cessò verso il 1400. Vengono analizzate le motivazioni dell'adozione e dell'abbandono dei contrassegni.

Monica BALDASSARRI, *The Use of Money in Medieval Pisa (10th – 15th Centuries). New Data from Urban Archaeology*. L'articolo traccia un quadro dell'uso di moneta nell'area urbana pisana, evidenziando gli aspetti di circolazione anche in relazione ai diversi ambiti sociali cittadini, e di tesaurizzazione.

Giudo ZAVATTONI, *Pesare le monete tra il XII e il XVI secolo, divieto, tolleranza, obbligo*. Sono esaminate le norme e gli usi delle piazze di Firenze, Venezia, Milano, Stato della Chiesa, Napoli e Sicilia, Genova, Ducato di Savoia, Paesi Bassi, Regni di Aragona e di Castiglia, Regno d'Inghilterra, Germania e Austria.

Federica MISSERE FONTANA, *Le monete antiche del Deser Braschi*. Il testo ricostruisce la fisionomia del "Deser Braschi", centrotavola monumentale composto di marmi colorati, pietre dure e metalli preziosi e da oltre 70 monete antiche d'oro e di bronzo, uscito dalla bottega dell'orefice Luigi Valadier nel 1783; era considerato un "museo in miniatura per banchetti".

Giuseppe GUZZETTA, *Un monetiere obliato: la lekythos del Canonico Lentinello nel Museo "P. Orsi" di Siracusa*. Originalissimo monetiere formato da cerchi sovrapposti con comparti che accoglieva 439 monete antiche delle collezioni del Canonico Lentinello.

Historia Mundi (Biblioteca Apostolica Vaticana), Numero 7. Febbraio 2018.

La rivista, diretta da Giancarlo Alteri, ha come sottotitolo *Le Medaglie e le Monete Raccontano la Storia, l'Arte, la Cultura dell'Uomo* e presenta una serie di interventi di interesse numismatico e medaglistico

Giancarlo ALTERI, *Le monete: come la brace sotto la cenere che aspetta di essere atizzata* (editoriale). Considerazioni sul collezionismo e gli studi numismatici
Eleonora GIAMPICCOLO, *Nuove acquisizioni 2016*. Viene presentata una selezione

delle medaglie più significative tra quelle acquisite nel corso dello scorso anno (donazioni di importanti artisti contemporanei).

Mariela VALCI, *Coinage in the Roma Commune (1143-1398): An overview of the Denari Provisini preserved in the Biblioteca Apostolica Vaticana*. Analisi del provisino attraverso lo studio delle monete conservate presso il Museo Nazionale Romano, I Musei Capitolini e la Biblioteca Apostolica Vaticana.

Eleonora GIAMPICCOLO, *Un incisore per quattro pontefici: Gaspare Morino-Mola*. Comasco di nascita, iniziò ad operare come incisore presso la zecca di Mantova per passare a Roma, dove lavorò con grande successo dal 1636 al 1669, rappresentando nel tondello metallico la grande stagione di Roma barocca.

Vladimir Anatolievich BELYAEV, *Some unidentified far east cash coins in the collection of the Biblioteca Apostolica Vaticana*. L'articolo identifica alcune importanti monete presenti tra i circa 3.000 esemplari del Medagliere Vaticano.

Roberto GANGANELLI, *Una medaglia ritrovata di Marcello Tommasi per Giovanni Paolo II*. Viene presentata la medaglia predisposta per il viaggio in Svizzera, cancellato in seguito all'attentato subito dal Papa il 13 maggio 1981.

Giancarlo ALTERI, *Piero Monassi e il multiforme mondo delle sue medaglie*. Profilo e opere di un grande artista contemporaneo per il quale è stata recentemente organizzata una "personale" presso la Biblioteca Ambrosiana di Milano.

Simona GIAMPAOLI, *Gessi, monete, libri e fotografie. Ricordo di Pietro Giampaoli a vent'anni dalla morte*. Viene ripercorsa la vita artistica di Giampaoli che tutti gli italiani (di una certa età) conoscono per aver avuto in mano il famoso 500 lire d'argento con la caravelle.

Eleonora GIAMPICCOLO, *La memoria del passato custodita all'interno di un tubo di piombo*. L'articolo ricorda che nel corso della seconda guerra mondiale fu distrutto il ponte sull'Aniene e nel corso dei lavori di ricostruzione venne rinvenuto il tubo di piombo contenente le medaglie (e le monete) di fondazione depositate nel 1841 unitamente alla prima pietra del ponte.

Vincent BORREL, *La monetazione del Contado Venassino dai conti di Tolosa alle prime emissioni papali*. Quando i papi cominciarono ad emettere moneta a Ponte della Sorga nel 1300, ripresero i tipi monetali dei conti di Tolosa battuti a Saint-Gilles.

Alteri GIANFRANCO, *Le monete della zecca di Milano conservate nella Veneranda Biblioteca Ambrosiana*. Prosegue la pubblicazione delle monete di Milano appartenenti alla Collezione Osnago conservata nel Medagliere della Veneranda Biblioteca Ambrosiana. Sono schedate le monete del periodo da Berengario I a Federico II.

Eleonora GIAMPICCOLO, Recensione di Giancarlo ALTERI, *Storie auree dei romani pontefici. Alcune tra le più belle monete d'oro dei Papi*, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e Biblioteca Apostolica Vaticana, 2018.

SAGVNTVM (Valencia), 49 (2017)

La rivista, del Laboratorio di Archeologia di Valenza, presenta articoli di archeologia e tra questi due scritti di numismatica:

Michel AMANDRY, *Le monnayage émis a Saïttai de Lydie sous Septime Sévère* (pp. 169-183). Viene studiata la monetazione della città nel periodo severiano definendo la cronologia relativa ed assoluta e discutendone i tipi. Sono così presentati 34 tipi, con e senza i nomi degli arconti, emessi per Settimio Severo e per i suoi famigliari.

Pere Pau RIPOLLES e altri, *Una prueba de cuño en plomo de Nertobis* (pp. 191-195). Una lamina di piombo, presente in una collezione privata, reca una testa a ds. che è stata identificata come apposta dal medesimo conio utilizzato per battere sei esemplari di monete di Nertobis.

Numismatique Asiatique (Nantes) N° 24 Décembre 2017

La rivista pubblica, tra l'altro, gli atti del Colloquio di numismatica asiatica (Versailles 2016) con il titolo "*Le Commerce maritime aux Indes Orientales et en Extreme-Orient aux XVIIe-XIXe siècles: aspects monétaires et numismatiques*", che presentano una serie di articoli dedicati alle monete indiane, particolarmente rupie, con iscrizioni in lingua araba o persiana, ispirate in genere alle monete tipiche dei sovrani Mogul.

Guglielmo CASSANELLI e Michele CHIMIANTI, *Francesco Raibolini detto il Francia, orefice e incisore di conii*, Bologna, Editore Michele Chimienti, 2017, pp. 20, ill. ISBN 979-12-200-2402-0.

Il volume si propone di indagare la figura del Francia, il maggiore artista rinascimentale di Bologna, studiandolo come incisore di conii monetari e di medaglie. Il Francia operò inizialmente come orefice, diventando solo in un secondo tempo pittore e medaglista di fama. La sua opera di pittore è molto nota mentre le sue medaglie sono di non agevole attribuzione in quanto non firmò mai le proprie incisioni. Gli Autori ripercorrono l'attività del Francia e ridiscutono attribuzioni e cronologie delle sue opere, raffrontandole anche con quelle di altri incisori che furono attivi nella città. Le conclusioni proposte sono frutto di ricerche originate da prospettive diverse e tengono conto della scarsa documentazione disponibile trattata con il maggior scrupolo possibile. Viene così messo a disposizione un materiale aperto a possibili successivi spunti interpretativi.

Franca Maria VANNI, *Nel segno dell'Aquila. Eventi, Personaggi e Istituzioni Europee dalla Rivoluzione francese alla Restaurazione*, Vol. 1 e Vol. 2, Arezzo, Poligrafico Ezechielli, 2018, pp. 238 e 360, ill.

L'opera in due volumi, pubblica le medaglie della Collezione Medagliere del museo di Castiglion Fiorentino, situato nelle antiche carceri medievali del Cassero della città. Si tratta di 804 medaglie che offrono un panorama degli eventi politici e sociali che si svolsero in Europa nel periodo compreso tra la nascita di Napoleone e il 1821, anno della morte.

Caratteristica di questa collezione è di comprendere sia le medaglie che celebrano gli avvenimenti principali della Rivoluzione francese, del Direttorio, del Consolato, dell'Impero e dell'esilio di Napoleone, sia esemplari che vogliono ricordare personaggi (regnanti, scienziati, politici, filosofi, generali), istituzioni, avvenimenti locali o di più ampia portata che interessarono le diverse nazioni europee. La Collezione, oltre alle medaglie vere e proprie, comprende numerosi gettoni e medaglie con funzione di tessere di riconoscimento per persone che svolgevano funzioni pubbliche. Molti esemplari, sono inediti. La ricerca storica dell'Autrice è stata molto accurata permettendo di raccogliere dati sulla quantità delle medaglie emesse nei tre metalli, sui costi o di rintracciare il nominativo degli incisori. I volumi presentano gli esemplari in ordine cronologico e le illustrazioni delle medaglie sono integrate dalla riproduzione di documenti, fotografie e illustrazioni riferite agli avvenimenti celebrati. L'opera pubblica anche le quaranta medaglie celebrative delle vittorie inglesi fatte coniare da James Mudie, a proprie spese, per farne omaggio a Giorgio IV. Lo studio costituisce così una dettagliata storia di questo straordinario periodo che mutò, in senso moderno, la realtà dell'Europa.

L'opera è completata dagli indici delle legende e da una ampia bibliografia, testimone dell'accuratezza del lavoro dell'Autrice.

Adolfo MODESTI, *Corpus Numismatum Omnium Romanorum Pontificum (C.N.O.R.P.)*, Volume VI, *Gregorio XV (1621-1623), Urbano VIII (1623-1644), Innocenzo X (1644-1655)*, Roma, Edizione dell'Autore, 2018, pp. 414, ill.

Il volume si apre con il ricordo di Franco Bartolotti (1921-2013), acuto cultore di medagliistica papale, autore di numerosi articoli, saggi e cataloghi che divennero un punto di riferimento per la medagliistica. Il volume che prosegue la realizzazione del "corpus", parte dalla scheda 3053, presenta le medaglie di tre pontefici coprendo così il periodo 1621-1655, e raggiunge la scheda n. 3413. In questo periodo le medaglie pontificie erano molto richieste per cui, alla

produzione ufficiale si affiancò una produzione privata parallela o anche postuma, che si differenzia per particolari minori; ciò rende impossibile ricostruire le quantità delle medaglie coniate. Il volume realizzato con grande cura, affianca alle medaglie la riproduzione di quadri, monumenti, documenti, che integrano “visivamente” le note storiche presenti sulle schede.

Jaume BOADA SALOM, *Les medalles de proclamació de les terres de parla catalana. Catalunya, València i Balears (1724-1843)*, Barcelona, Societat Catalana d'Estudis Numismàtics, 2018, pp. 278, ill. ISBN 978-84-9965-412-6.

A differenza della Monarchia castigliana, di natura assoluta, la Corona catalano-aragonese richiedeva che ogni nuovo sovrano fosse proclamato re con l'intervento dei parlamenti locali secondo propri statuti locali. Da qui una serie di proclamazioni nei singoli regni che venivano ricordate spesso da medaglie che ricordavano l'evento. La serie dei sovrani Catalano-aragonesi comprende: Luis I, Ferran VI, Carles III, Carles IV, Ferran VII, Isabel II.

Le medaglie furono coniate per le proclamazioni che si tennero a: Barcellona, Tarragona, Cervera, Girona, Palma, Alicante, Oriola, València, Lleida, Maò, Castellò, Manresa, Orpesa, Puigcerdà.

Ogni medaglia è presentata con le notizie storiche relative allo svolgimento della cerimonia di proclamazione. Il volume è poi completato dalla pubblicazione, per intero o per stralcio, di una serie di 207 documenti e dal catalogo formato da 72 medaglie, in molti casi con più varianti.

Adolfo MODESTI, Ennio BRUNORI e Adelmo COVATI, *Civitavecchia nella medaglia pontificia (1508-1857)*, Roma 2016, pp. 160, ill.

Il volume è dedicato al dott. Ennio Brunori, archeologo di fama e profondo conoscitore della storia di Civitavecchia, prematuramente scomparso per un tragico incidente.

L'opera presenta 63 medaglie coniate dai papi e tutte riferite a Civitavecchia che, dopo Roma, costituisce la città più celebrata dalla medaglistica papale. Le medaglie ricordano opere civili (la rocca, le fortificazioni, l'ampliamento urbano), avvenimenti (la guerra contro i Turchi, la visita del pontefice), le istituzioni (l'arsenale, la squadra navale), le attività economiche (il commercio, il porto franco). Questa seconda edizione comprende 11 medaglie in più rispetto alla prima e riproduce a colori le illustrazioni rendendo il volume assai gradevole.

Ogni scheda, oltre a descrivere la medaglia, traccia la storia dell'evento ricordato

e lo documenta mediante la riproduzione di antiche stampe o fotografie; Il volume risulta così particolarmente interessante. Occorre poi considerare che Civitavecchia ha subito, nei tempi recenti, profondi riassetti urbani, per cui il volume, con la sua documentazione, ricostruisce la storia della città.

Adolfo MODESTI, *Le chiese cattoliche nella medaglia d'arte. Storia, architetture, monumenti, artisti e altro nelle medaglie di un'originale "Collezione Romana"*, Roma 2016, pp. 588, ill.

Il volume è stato pubblicato in occasione del ventennale della Accademia Italiana di Studi Numismatici e vuole altresì onorare la memoria degli Accademici che hanno tutti lasciato un significativo ricordo della loro passione numismatica.

Un capitolo iniziale traccia la storia dell'Accademia ricca di avvenimenti, pubblicazioni, medaglie e animata da persone scientificamente interessate alla moneta. La base del volume è costituita da una raccolta di medaglie di un collezionista romano, che ha permesso di presentare in modo originale le vicende delle chiese cattoliche attraverso le medaglie che rappresentano i luoghi di culto.

Così per ogni medaglia che raffigura una chiesa, una cattedrale un duomo, un santuario o una abbazia o certosa, è stata redatta una scheda che racconta l'avvenimento per cui è stata realizzata.

- Ennio Bispuri ha trattato delle chiese cristiane nell'età precostantiniana (30-313).

- Il secondo saggio di Lisa Bellocchi si sofferma sugli aspetti architettonici delle "*Domus ecclesiae*". Dalle iniziali abitazioni trasformate in luoghi di culto, agli edifici realizzati appositamente.

- Adolfo Modesti presenta la storia della medaglia "annuale" pontificia.

- Roberto Ganganelli, Giuseppe Ruotolo e Arnaldo Turricchia, illustrano rispettivamente le Basiliche, le Cattedrali, i Duomi, e i Santuari; sulla scorta delle medaglie presentano la storia e richiamano l'evento che la medaglia celebra.

- Bernardino Mirra affronta invece le medaglie riferite a Abbazie e Certose, luoghi di culto importantissimi per la Chiesa e per il progresso civile e che, possiamo dire, abbiano caratterizzato l'Europa.

- Francesco Calveri e Stefano Bertuzzi si sono soffermati soprattutto sulle chiese di Roma.

- Patrizia Calabria ha invece affrontato la medaglistica relativa al Duomo di Milano.

- Stefano Poddi ha offerto una carrellata sulle chiese nel mondo.

- Elisabetta Dall'Olio e Leonardo Mezzaroba hanno rispettivamente affrontato gli aspetti artistici nella medaglia fusa e memoria e fantasia nelle medaglie di chiese non più esistenti o mai costruite.

- Michele Chimienti si è dedicato ai monumenti superstiti nelle chiese cattoliche. In chiusura Adolfo Modesti presenta una sintetica schedatura di tutte le medaglie prese in considerazione offrendo un "catalogo" e una serie di brevi biografie degli artisti che hanno contribuito alla realizzazione delle medaglie.

Giuseppe RUOTOLO, *Le monete di Messina dalle origini alla chiusura della zecca (530 a.C. – 1676 d.C.)*, Terlizzi (BA), Edizioni Bibliumum, 2018, pp. 74, ill., ISBN 978-88-99512-06-4.

Preceduto da una sintetica storia della città, il volumetto presenta le monete coniate da Messina dalla fine del VI secolo a.C. col nome di Zancle, poi Messana. Occupata dai Mamertini passò ai romani che coniarono sporadicamente. La zecca lavorò sotto la dominazione araba cui fecero seguito Normanni, Svevi, Angioini e gli Aragonesi. Occupata dagli Spagnoli la città riprese a coniare perdendo però gradualmente di importanza e, dopo ripetuti periodi di sospensione dell'attività, nel 1676 la zecca fu definitivamente chiusa.

Giuseppe RUOTOLO, *La monetazione napoletana di epoca borbonica fra damnatio memoriae e denigrazione*, "Leukanikà" anno XVII (2017), 4, pp. 52-71, ill.

L'articolo considera le monete d'argento napoletane emesse alla fine del '700 e nei primi anni dell'800 in concomitanza alla repubblica napoletana e al successivo periodo di presenza francese, che, al ripristino della sovranità borbonica, vennero ritirate per essere riconiate. Affronta poi la serie delle punzonature, applicate alle monete d'argento di grosso taglio emesse da Ferdinando II di Borbone a metà '800, con la scritta oltraggiosa BOMBA oppure OLIM, inserita nella leggenda latina, che rende "Ferdinando II un tempo per grazia divina". Interessanti i riferimenti alla stampa periodica coeva che ben fa rivivere la situazione del momento.

Giuseppe RUOTOLO, *La medaglia per le nozze di Francesco I di Borbone e Clementina d'Austria (25 giugno 1797)*, "Veneris Praemia in Nuptiis" 2018, pp. 55-68, ill.

Medaglia progettata dall'Abate Ciro Saverio Minervini di Molfetta con al diritto i busti di profilo degli sposi, e al rovescio una complessa allegoria. Il matrimonio, che fu rinviato più volte, si celebrò a Foggia sia per ragioni politiche, con l'intento di saggiare la fedeltà e di avvicinare le popolazioni della regione alla Casa Reale, sia per la vicinanza a Manfredonia, porto dove sbarcò Clementina d'Austria, proveniente da Vienna via Trieste.

LUCIA PIRZIO BIROLI STEFANELLI, *Benedetto Pistrucci. Carte autografe e altri documenti* (Bollettino di Numismatica on-line Studi e Ricerche Numero 3 – 2017), Roma, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, 2017, pp. 282, ill. ISSN 0392-971x.

Il presente volume integra il lavoro che l'autrice ha pubblicato nel 1989 *I modelli in cera di Benedetto Pistrucci* ("Bollettino di Numismatica", Monografia I.II.1-2, 1989, due volumi). Benedetto Pistrucci (Roma 1783 – Englefield Green 1855), iniziò giovanissimo a operare come incisore a Roma, spirito intraprendente e di grande fantasia realizzò cammei e altre incisioni, passò poi alla corte di Elisa Baciocchi a Firenze e, dopo un breve periodo a Parigi, giunse a Londra dove lavorò per tutta la vita realizzando, tra l'altro, il famoso San Giorgio a cavallo rappresentato al rovescio della sterlina inglese e il famoso medaglione celebrativo della vittoria di Waterloo.

La documentazione comprende l'Epistolario familiare e la corrispondenza di Pistrucci oltre a documentazione varia relativa l'artista.

L'Autrice ha provveduto inoltre a completare i due volumi del 1989 (pp. 191-253) con il materiale emerso nel corso di venticinque anni, avvalendosi anche delle numerose notizie fornite dalla documentazione conosciuta nel frattempo, e dai pregevoli materiali acquisiti successivamente dal Museo della Zecca e dal Museo di Roma.

Quaderno di Studi (Associazione Culturale Italia Numismatica), XII 2017, pp. 190, ill.

Federico DE LUCA, *Numeri scritti e numeri graffiti sui tetradrammi di Tolomeo Sotere*. Analisi nel dettaglio di alcune lettere e simboli che compaiono sui tetradrammi che, secondo l'interessante teoria dell'Autore, sono riconducibili ai numeri inerenti il quantitativo di monete prodotte.

Antonio MORELLO, *Samos, Zancle e la Samaina*. Articolo dedicato alla marineria di Samos tra la fine del VI e gli inizi del V sec. a.C. e alle monete coniate dai Samii a Zancle (Messina) in un periodo ben definito (494-488 a.C.).

Alberto D'ANDREA e Domenico Luciano MORETTI, *Analisi SEM sui denari degli Svevi*. Esposta la sequenza delle riforme economiche/monetarie varate dagli Svevi tra il 1194 e il 1266, sono sottoposti ad analisi SEM una serie di denari con il fine di evidenziare il contenuto argenteo delle monete. Viene illustrata altresì la metodologia SEM utilizzata per le analisi.

Simonluca PERFETTO, *Instrucciones para la cecca de la moneda de Nàpoles ann 1543, 1546 y 1561*. Il documento, già pubblicato dal Prato nel 1914, viene ora ridiscusso e commentato dettagliatamente dando una precisa immagine dei vincoli di funzionamento della zecca. Alcune tavole sintetizzano le istruzioni e un apposito capitolo costituisce il repertorio delle monete citate nelle istruzioni. Pietro MAGIOCCA e Generoso DEL BUONO, *Sulle monete da 120 grana e da 60 grana di Ferdinando II di Borbone con il marchio "BOMBA" e "OLIM"*. L'articolo ricostruisce le circostanze (Rivoluzione siciliana di 1848) che indussero alla apposizione delle marche offensive BOMBA e OLIM sui 120 e 60 grana di Ferdinando II di Borbone. La cosa durò circa un anno fino a quando, nel settembre 1849, le operazioni della polizia posero fine alla circolazione delle monete contromarcate.

Gianni GRAZIOSI, *Quando la satira incontra la numismatica*. Vengono proposte una serie di monete italiane e francesi alterate a scopo satirico unitamente a medaglie satiriche appositamente realizzate.

Appunti Numismatici (Nepi), 3° Quaderno di Numismatica 2018.

Il Circolo Numismatico Romano Laziale, fondato nel 2010, pubblica il 3° Quaderno, volume di ben 257 pagine, che mette in evidenza la intensa attività svolta nel corso del 2017 dal Circolo a favore dei soci e degli appassionati di numismatica: incontri, tavole rotonde, presentazioni di monete, visite a biblioteche, collezioni siti archeologici.

Gli articoli presentati spaziano dagli aspetti legali relativi al possesso di monete, ai problemi iconografici (simboli, contromarche) all'approfondimento di zecche ed emissioni, non trascurando la medaglistica e gli aspetti economici che condizionano la moneta.

Aperto al futuro inquietante, l'articolo di Giancarlo Castorina che presenta Bitcoin e criptovalute.

**ATTIVITÀ DELLE
SOCIETÀ ESTERE**

The Royal Numismatic Society
The Numismatic Chronicle, Volume 177 (2017)

Forniamo una breve sintesi degli articoli:

Pere Pau RIPOLLÈS, *The Iberian Coinages, 6th- 1st century BC*. Evoluzione delle monete coniate nella penisola iberica.

Christopher DE LISLE, *The Coinage of Agathokles of Syracuse. Sicilian and Hellenistic Influences*. Agatocle di Siracusa (317-289 a.C.) è una figura chiave per comprendere il passaggio dalla tirannia siciliana alla monarchia ellenistica. Le monete permettono di leggere la vicenda.

Mati JOHANANOFF, *Small Change for the Seleucid Army: Bronze Coins of Side in the Southern Levant*. Catalogate 135 monete di epoca ellenistica di Side (Panfilia) recuperate in 44 siti diversi della regione a sud del Levante (moderni Israele e Palestina), vengono discusse la motivazione della loro circolazione che sembra possa essere attribuita ad una importazione dovuta a carenza di moneta di basso valore necessaria per il pagamento delle truppe.

Rachel BARKAY, *The Coinage of the Nabatean Usurper Syllaues (c. 9 – 6 BC)*. Sulla base delle fonti costituite da testi di storici antichi, iscrizioni e monete, viene discussa la figura di Sylleus e sono catalogate le sue monete costituite da 15 tipi con numerose varianti. Traspare chiaramente la posizione di regno “cliente” dei Nabatei rispetto a Roma.

Bernhard E. WOYTEK, *Tiberian Pseudo Medallions of the CLEMENTIAE - MODERATIONI(S) Group and the Problem of Chronology*. La presentazione di un inedito pseudo medaglione di Tiberio, è l'occasione per esaminare approfonditamente questa rara tipologia monetale.

Nathan T. ELKINS, *Aequitas and Iustitia on the Coinage of Nerva: a Case of Visual Panegyric*. Viene discusso un tipico caso di propaganda attraverso l'iconografia monetale: si vuole accreditare la figura del nuovo imperatore.

David SCHWEI, *Exchange Rates, Neronian Silver Standards, and a Long-term Plan to Untify Empire's Mints*. Interessante approfondimento sulla circolazione monetaria in epoca neroniana con una nuova interpretazione che ipotizza come la variazione del titolo dell'argento del denario sia stata fatta per eliminare la produzione dello shekel di Tiro.

Martin BECKMANN, *The Restoration of Mark Antony's Legionary Denarii by Marcus Aurelius and Lucius Verus*. Avvalendosi dell'analisi dei conii (identificati

47 D/ e 52 R/ su 109 denarii), sono definite le caratteristiche dell'emissione: iconografia, epigrafia, volume della produzione, scopo della restituzione.

N. M. McQ. HOLMES, *Were "Non Local" Medallions of the Valerianic Dynasty struck at the Mint of Viminacium?* L'esame dei medaglioni porta ad ipotizzare Roma come zecca per la loro coniazione.

N. M. McQ. HOLMES, *Some Notes on the IOVI CRESCENTI Coinage of Valerian II*. Attraverso la rappresentazione di *Iovi Crescenti* si vuol presentare il giovane principe come futuro della dinastia imperiale.

David WOODS, *The late Roman "Camp Gate" Reverse Type and the Sidus Salutare*. L'articolo sostiene che la così detta "porta di campo" al rovescio di molte monete coniate da Diocleziano (284-305) a Valentiniano III (425-455), non sia una porta di accampamento o di fortificazione bensì rappresenti la porta della città ove, con un'apposita cerimonia, è stato accolto l'imperatore (salvifica presenza dell'imperatore).

Matthew BALL, *An Unlisted Miliarensis Type in the Name of Theodosius I*. Le Monete in argomento del tipo VOTIS V MULTIS X sono una variante di un tipo coniato dall'usurpatore Magno Massimo che ha forse volute onorare il legittimo (e collega) imperatore.

Coinage, Policy and Civic Life in the Roman Imperial Provinces at the end of the Severan Age (AD 218-244). Sei relazioni presentate al Colloquio organizzato al British Museum, che riguardano il problema delle così dette monete provinciali romane "pseudo-autonome, che non portano mai il ritratto imperiale o dei famigliari e sono quindi difficili da datare e interpretare.

Robert BENNETT, *Ann Johnston and the So-called "Pseudo-Autonomous" Coins Thirty Years on*.

George WATSON, *Die-sharing and the "Pseudo-Autonomous" Coinages*.

Laurent BRICAULT, *Sarapis au droit des monnaies provinciales romaines d'Asie Mineure et de Thrace*.

Ulrike PETER, *Die "pseudo-autonomen" Münzen von Moesia Inferior – ein erster ikonographischer Überblick*.

Julie DALAISON, *Les monnayages sans portrait impérial du nord de l'Asie mineure (Bithynie, Paphlagonie, Pont et Arménie mineure)*.

Jack NURPETLIAN, *A Survey of Roman Provincial Pseudo-autonomous Coins of the Levant*.

François DE CALLATAY, *Coin Depots and Civil Wars in a Long-term Perspective (c. 400 BC – 1950 AD)*. L'articolo vuole analizzare i motivi del mancato recupero dei tesori occultati dall'antichità ai nostri tempi.

Emilio PERIS BLANCH, *A New Justinian I Silver Coin: Attributing the*

“Unattributed” Silver Coins. Frazione argentea attribuita alla zecca di Tessalonica. Martin ALLEN, *A Probable Addition to the Coinage of Henry, Earl of Northumberland (d. 1152)*. Il riesame di un tesoro di oltre 1065 monete d’argento, rivenuto a Prestwich nel 1972, permette di identificare un nuovo tipo monetario. Paulos S. PAULOU, *A large Parcel of Silver Trams of Cilician Armenia 1198-1307*. L’articolo pubblica un gruppo di circa 700 monete d’argento armene, principalmente tram di Levon I (1198-1219), unitamente a monete dei successori fino a Levon III (1301-1307).

B. J. COOK, *Like Philip and Mary on a Shilling: the Literary Legacy of a Tudor Coin*. Lo scellino coniato nel 1554-5 reca il ritratto affrontato dei regnanti e costituisce un tipo di ritratto inusuale. Sono riportati i coevi riferimenti e commenti letterari alla moneta.

JOS BENDERS, *The Later, the More Deceptive? A Patagon Dated 1628 from Chateau-Regnault with a Brabantian Obverse*. Nuovo patagon di basso titolo recentemente scoperto, proveniente probabilmente da un Tesoro venuto alla luce in Polonia nel 2006.

Il volume riporta anche il Coin Hoards 2017 realizzato sotto gli auspici della Commissione Numismatica Internazionale (pp. 419-480) con tre ripostigli medievali e moderni.

Susan TYLER-SMITH, *The “Year 12: Berlin 2016” Hoard of Late Sasanian Coins* (pp. 419-450, tavv. 39-46). Si tratta di una parte di un più ampio tesoro composto ora da 1950 dracme sasanidi d’argento di Cosroe II, chiuso con monete databili al 601/2 d.C. L’insieme molto compatto comprende solo 8 dracme del predecessore Hormizd IV (579-590).

Nikolaus SCHINDEL, *The Samanid Hoard of Pepineg (?) – Przemysl from Year 1849* (pp. 451-458, tavv. 47-49). Si tratta di 32 monete, parte di un più ampio tesoro di circa 700 esemplari provenienti dall’Europa Centrale. I dirham sono cronologicamente distribuiti tra il 283 e il 325 dell’Egira (897-937) e provengono da cinque zecche differenti. La maggior parte coniate dalle zecche di Samarcanda e al-Shash.

Aram VARDANYAN, *A hoard of Tenth-century Dirham from Kolomna* (pp. 459-480, tavv. 50-54). L’articolo discute 190 monete d’argento e frammenti unitamente a due tondelli d’argento, che costituiscono circa la metà di un tesoro recuperato nelle vicinanze di Kolomna, circa 100 Km a sud-est di Mosca, nel 2015. Il tesoro occultato nel 360 H (970 AD) è costituito da 190 esemplari provenienti da più di venti zecche; la maggior parte però provengono dalle zecche di Bukkara, Samarcanda e al-Shash. I pesi oscillano tra 2,90 e 3,50 grammi e risultano allineati con il dirham iraniano di 3,20 grammi. Una parte delle monete è stata utilizzata come monili (appiccagnoli e fori). Significativa la presenza di monete attribuite alla dinastia dei Bulgari del Volga.

Segue monete da scavi archeologici:

S. BITRAK, W. BRILLOWSKI and N.V. SEKUNDA, *Coins from Excavations at Negotino Gradiste 2012*. Gli scavi archeologici svolti in Macedonia hanno restituito 132 monete dal più antico tetraobolo di Acanto (525-470 a.C.) alla monetazione romana imperiale emessa sia dalla zecca centrale che da zecche romane provinciali.

Hale GÜNEL, *Unpublished Coins of the Bithynian Kingdom at Bursa Museum*. Sono pubblicate 194 monete da Nicomedes I (280-250 a.C.) a Nicomedes II (149-128 a.C.).

Chiude una serie di recensioni tra le quali un Review Article:

Seth BERNARD, *The Quadrigatus and Rome's Monetary Economy in the Third Century*, come recensione del volume di F. Coarelli, *Argentum Signatum. Le origini della moneta d'argento a Roma*, Istituto Italiano di Numismatica 2013. Volume che propone un inquadramento diverso della monetazione d'argento repubblicana.

Sociedade Portuguesa de Numismática (Porto)

NVMMVS, 2a serie – Volume XL (2017)

Il volume di pagine 124, contiene due articoli dedicati alla monetazione antica: Luis AMELA VALVERDE, *Nuevas combinaciones de letras de control de RRC 268/1*. David MARTINEZ CHICO, *Aureo de Antonino Pio encontrado en Moraleja (Càceres)*.

Presenta poi l'intervento di Francesco DI JORIO, *Note in margine agli ultimi ritrovamenti monetali nel santuario di Falisco di Monte Si Santi-Le Rote*. Viene completata la pubblicazione del materiale venuto alla luce nel corso degli scavi eseguiti nel 2014 che va ad aggiungersi alle 230 monete già pubblicate, degli scavi precedenti.

I successivi sei articoli riguardano prevalentemente problemi di numismatica medioevale e moderna portoghese.

*La Società ha promosso la coniazione
di una medaglia d'autore destinata a commemorare
il 125° anniversario della SNI, fondata nel 1892.*



La medaglia è opera del maestro **Piero Monassi**, esponente della grande tradizione medagliistica di Buja (Udine) e da decenni attivo a Milano. Una coniazione che si inserisce in una tradizione di emissioni celebrative della SNI iniziata nel 1963 per il 75° anniversario della “RIN” e proseguita, fra gli altri, con i contributi di altri grandi artisti come Jorio Vivarelli e Giò Pomodoro.

Di anniversario in anniversario, un “fil rouge” ideale sembra legare la celebrazione anche alla ditta chiamata a trasformare i modelli in gesso in fusioni, quindi in punzoni e conii e in medaglie finite, la Omea Coniazioni d’Arte che opera ininterrottamente dal 1887 ed è oggi guidata da Emilio e Luigi Candiani; una realtà che perpetua, anche grazie al contributo di noti autori, l’arte del metallo coniato sia per conto di committenti privati che istituzionali, oltre che per marchi italiani conosciuti in tutto il mondo.

Al dritto, in una composizione di elementi geometrici di forte modernità, campeggia il nome SOCIETA’ NUMISMATICA ITALIANA su tre righe con la dizione 125° ANNO DI FONDAZIONE e le date 1892 e 2017; in un ideale “cameo”, in basso, il logo della SNI (la dea Moneta come appare al rovescio di un follis di Costanzo Cloro coniato all’alba del IV secolo d.C.). Al rovescio, una simile composizione di elementi geometrici funge invece da cornice per la riproduzione fedele del medaglione con i ritratti affrontati di Marco Aurelio e Lucio Vero che faceva bella mostra di sé sui frontespizi della prima serie della “Rivista Italiana di Numismatica”, quella edita fino al 1917. Su entrambe le facce, la firma dell’autore (P.Monassi al Diritto, P.M. per il rovescio) completano la composizione.

La medaglia del 125° della SNI è coniata in bronzo nel diametro di 60 millimetri e con una tiratura di 200 pezzi, è acquistabile non solo dai soci, ma da tutti gli interessati, al prezzo di € 65,00 scrivendo all’indirizzo segreteria@socnumit.org.

Elenco pubblicazioni disponibili-Books/Publications available

RIVISTA ITALIANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

(fondata nel 1888)

NUMERI ARRETRATI

Dal 1950/1 e 1952/3	cad.	€ 26,00
1954 e 1955		esauriti
Dal 1956 al 1958	cad.	€ 26,00
1959		esaurito
Dal 1960 al 1969	cad.	€ 31,00
1970 e 1971		esauriti
Dal 1972 al 1974	cad.	€ 34,00
1975		esaurito
1976 al 1987		€ 34,00
1989 e 1990		€ 36,00
1991		esaurito
1992, dal 1994 al 2002	cad.	€ 52,00
Dal 2003 al 2009		€ 60,00
2010		esaurito
Dal 2011		€ 75,00

ATTI DEI CONVEGNI

Zecca di Milano (1983)		esaurito
Centenario della Rivista (RIN 1988)		€ 72,50
“Moneta e non Moneta” (RIN 1993)		esaurito
“L’Agontano”. <i>Trevi, 12-12 ottobre 2001.</i>		€ 35,00
(per i soci)		€ 25,00)

COLLANA DI NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI

N° 1 Il collezionismo numismatico		€ 10,00
N° 2 Moneta locale e moneta straniera		€ 95,00
N° 3 Il Giubileo e i suoi simboli.		
La fonte numismatica e le medaglie del Museo Nazionale di Ravenna		€ 31,00
N° 4 La Moneta fusa nel mondo antico.		€ 45,00
N° 5 L’immaginario e il potere nell’iconografia monetale		€ 23,00
N° 6 Atti Giornata Centenario C.N.I.		€ 20,00
N° 7 ‘Provincia Dacia’		€ 25,00
N° 8 Monete di Paestum		€ 25,00
N° 9 Giovanni Dattari		€ 25,00
N°10 Saggi di Medaglistica		€ 25,00

ALTRE PUBBLICAZIONI

D’Incerti Vico - Le monete Papali dei XIX sec.		€ 13,00
Battaglia Giuseppe – La Monetazione Albanese		€ 10,00
RIN - Indice di Numismatica 1888-1967		€ 13,00
RIN - Indice di Medaglistica 1888- 1967		€ 13,00
RIN - Indice di Numismatica e Medaglistica 1968-2000		€ 13,00
Catalogo della Biblioteca per materia		€ 8,00

Quote associative: € 150,00 socio **sostenitore**, € 75,00 socio **ordinario**, € 37,50 socio **studente** (fino a 26 anni). La quota da diritto anche a ricevere la rivista e il bollettino interno.

Segreteria e Biblioteca:
VIA ORTI, 3 - 20122 MILANO
Tel. 02 94391024

e-mail: segreteria@socnumit.org
e-mail: biblioteca@socnumit.org

Cod. Fisc. 80117590150